



RASSEGNA STAMPA ANFIA
Settimana dal 4 al 10 giugno

Torino, 14 giugno 2024

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Teleborsa.it	04/06/2024	<i>Auto, in meno di 9 ore esauriti gli incentivi per le auto elettriche</i>	2
	Sicuraauto.it	04/06/2024	<i>Auto nuove: - 7% di immatricolazioni in Italia a maggio</i>	3
	Inforicambi.it	04/06/2024	<i>Il mercato auto Italia e' sceso del 6,6% a maggio</i>	7
	Motori.ilmattino.it	04/06/2024	<i>Federauto, bene Ecobonus ma prospettive restano incerte. Anfia, con avvio prenotazioni incentivi asp</i>	9
	Pneurama.com	04/06/2024	<i>Immatricolazioni auto, maggio -6,6 per cento sul 2023</i>	11
	Gazzetta.it	05/06/2024	<i>Incentivi auto 2024: 10 modelli popolari per cui ci sono ancora gli Ecobonus</i>	14
	Motori.ilmattino.it	05/06/2024	<i>Cresce la voglia di noleggio a lungo termine degli italiani. Sempre piu' diffusi i comparatori onlin</i>	15
	Motori.ilmattino.it	05/06/2024	<i>Svolt, l'azienda cinese di batterie per auto elettriche sospende piani per giga fabbriche in Europa</i>	18
	Plastix.it	05/06/2024	<i>Le prioritata' dell'industria italiana della mobilita' per la prossima legislatura europea</i>	20
	Borsaitaliana.it	06/06/2024	<i>Stellantis: Urso convoca tavolo su sito Modena il 12 giugno</i>	22
	Teleborsa.it	07/06/2024	<i>Eventi e scadenze del 7 giugno 2024</i>	23
1+3	Il Giornale del Piemonte e della Liguria (Il Giornale)	07/06/2024	<i>Tronzano: "Fieri del lavoro svolto"</i>	25
	Lastampa.it	07/06/2024	<i>Eventi e scadenze del 7 giugno 2024</i>	27
	IlsecoloXIX.it	07/06/2024	<i>Eventi e scadenze del 7 giugno 2024</i>	29
	Borsaitaliana.it	07/06/2024	<i>Agenda del 7 giugno 2024</i>	30
	Borsaitaliana.it	07/06/2024	<i>Automotive: a Business Summit 2024 focus su scenari, transizione e nuovi competitor</i>	32
	Borsaitaliana.it	07/06/2024	<i>Automotive: Cardinali (Unrae), calo penetrazione auto elettrica, non crollo</i>	33
	Quattroruote.it	07/06/2024	<i>Incentivi auto 2024 Urso: "Un successo i bonus per le elettriche, da valutare ulteriori misure"</i>	34
	RivistaTir.it	07/06/2024	<i>Progetto Diciotto, il MIT estende la validita' della circolazione sperimentale</i>	37
	Teleborsa.it	10/06/2024	<i>Automotive, crolla la produzione auto in Italia: -31,6% ad aprile</i>	39
	Repubblica.it	10/06/2024	<i>Automotive, crolla la produzione auto in Italia: -31,6% ad aprile</i>	41
	Lastampa.it	10/06/2024	<i>Automotive, crolla la produzione auto in Italia: -31,6% ad aprile</i>	43
	IlsecoloXIX.it	10/06/2024	<i>Automotive, crolla la produzione auto in Italia: -31,6% ad aprile</i>	45
	Corriere.it	10/06/2024	<i>Automotive, la produzione cala ancora. Anfia: ad aprile -20,3% Corriere.it</i>	46
	Ilmattino.it	10/06/2024	<i>Industria auto, ad aprile un altro crollo in Italia: -20,3% la produzione tricolore</i>	48
	Ilmessaggero.it	10/06/2024	<i>Industria auto, ad aprile un altro crollo in Italia: -20,3% la produzione tricolore</i>	50
	IlNordEstQuotidiano.it	10/06/2024	<i>Industria, nuova frenata ad aprile, mentre il terziario tira</i>	52
	Borsaitaliana.it	10/06/2024	<i>Automotive, crolla la produzione auto in Italia: -31,6% ad aprile</i>	54
	Auto.it	10/06/2024	<i>Su Auto in edicola: ADAS, i perche' di una scelta</i>	56



Martedì 4 Giugno 2024, ore 08.40



teleborsa

09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z

Notizie Quotazioni Rubriche Agenda Video Analisi Tecnica

Home Page / Notizie / Auto, in meno di 9 ore esauriti gli incentivi per le auto elettriche

Auto, in meno di 9 ore esauriti gli incentivi per le auto elettriche

Economia 04 giugno 2024 - 08.00



(Teleborsa) - Ieri sono terminati in meno di nove ore i circa 200 milioni di euro messi a disposizione dal ministero delle Imprese e del Made in Italy per l'acquisto di auto elettriche nuove. Più lente, invece, le prenotazioni delle auto ibride plug-in (21-60 grammi al km di CO2) e delle ibride (61-135 grammi al km di CO2): per le prime sono stati utilizzati 7 milioni su 125,7 disponibili, per le seconde 64 milioni su oltre 276,6. Da ieri è infatti aperta piattaforma Ecobonus 2024 gestita da Invitalia per prenotare gli incentivi.

"Con questo piano incentivi sosteniamo le famiglie nell'acquisto di un'auto ecologica rinnovando il parco auto e nel contempo stimolando la produzione nazionale. E' un Piano Italia, per la famiglie e per il lavoro italiano", ha dichiarato il ministro delle Imprese e del Made in Italy Adolfo Urso.

"Stupisce favorevolmente l'interesse per le elettriche dovuta sicuramente all'entità degli incentivi, ma auspicabilmente anche a un accresciuto interesse per questo tipo di auto. E stupisce anche la relativa modestia della quota di prenotazioni per le auto endotermiche con emissioni non superiori a 135 grammi al chilometro di CO2, vetture queste per le quali in passato gli stanziamenti per gli incentivi si esaurivano in pochissimo tempo", ha commentato il presidente del Centro Studi Promotor, Gian primo Quagliano.

"Ci aspettiamo che nei prossimi mesi si possa invertire il trend delle immatricolazioni di vetture ricaricabili, in flessione dallo scorso gennaio, sostenendo la domanda di tecnologie green e al contempo i ritmi di rinnovo del parco circolante, anche grazie anche all'estensione della misura a tutte le persone giuridiche con l'eccezione dei concessionari", ha dichiarato Roberto Vavassori, presidente dell'Anfia. L'Unrae, invece, ha fatto notare che "non sono stati resi disponibili tutti i fondi" e che "sarà necessaria l'emaneazione di un Dpcm apposito nel più breve tempo possibile per evitare l'ennesimo periodo di incertezza che si prospetta per il mercato".

L'attesa degli incentivi ha frenato le vendite di auto in Italia. A maggio le immatricolazioni sono state 139.581, il 6,6% in meno dello stesso mese del 2023. Resta positivo il bilancio dei primi cinque mesi che chiudono con un segno positivo (+3,45%), anche se - sottolinea il centro Studi Promotor - il mercato è in calo del 20,3% sullo stesso periodo del 2019. Lo scorso mese male le vendite di auto elettriche pure che hanno perso mezzo punto e si sono fermato al 3,6% in termini di quota di mercato (al 2,9% in gennaio-maggio), le ibride plug-in hanno perso 1,3 punti percentuali rispetto a un anno fa attestandosi al 3,3% (3,2% nei 5 mesi).

Condividi



...

Leggi anche

- Auto, Urso: servono dazi su quelle importate dalla Cina
- Londra: vendite diffuse su Auto Trader Group
- Londra: exploit di Auto Trader Group
- Londra: andamento sostenuto per Auto Trader Group

Argomenti trattati

Imprese (114)

Altre notizie

- Incentivi auto, sale l'attesa per la pubblicazione del decreto in Gazzetta Ufficiale
- Londra: balza in avanti Auto Trader Group
- Urso: gli incentivi per l'automotive sono pensati per le fasce di popolazione più deboli
- Londra: seduta difficile per Auto Trader Group
- Auto, Vavassori (Anfia): prossimi cinque anni in Ue fondamentali per futuro industria
- Auto, immatricolazioni in calo a maggio (-6,6%)

Seguici su Facebook



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Novità del mercato: tutte le notizie

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il ritardo degli incentivi, esauriti in poche ore, ha condizionato le vendite di auto nuove anche a maggio. Ecco l'elaborazione ANFIA



4 Giugno 2024 - 10:23

Le **immatricolazioni di auto nuove** a maggio 2024 in Italia sono ancora in calo, di circa il 7% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Secondo i dati del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili, quasi **1 auto nuova su 2 è ad emissioni ridotte**, ma i continui ritardi nell'**attivazione degli ecoincentivi** hanno pesato parecchio. Ecco l'analisi delle **vendite auto nuove in Italia** dell'Associazione Filiera Industria Automobilistica (ANFIA) in Italia.

AUTO NUOVE IMMATRICOLATE IN ITALIA A MAGGIO

Le **immatricolazioni auto di maggio** sono numericamente in calo rispetto a maggio dell'anno scorso. Difatti sono state registrate 139.581 nuove auto (-6,6% rispetto alle 149.482 del 2023). *"Dopo il recupero di aprile (+7,5%), a maggio 2024 il mercato auto italiano registra una flessione (-6,6%), la seconda dell'anno in corso – afferma **Roberto Vavassori, Presidente di ANFIA**. I volumi totalizzati nel mese restano quindi ben al di sotto dei livelli pre-pandemia (-29,5% rispetto a maggio 2019). Nei primi 5 mesi dell'anno il progresso è di solo il 3,4%".*

IMMATRICOLAZIONI AUTO NUOVE IN ITALIA PER ALIMENTAZIONE

Le **immatricolazioni auto per alimentazione**, secondo l'elaborazione ANFIA, confermano anche a maggio la riduzione delle preferenze diesel, mentre le auto a benzina sono in crescita. Le **auto diesel calano del 30,5%** con quota del 14,4%. Le immatricolazioni di **auto a benzina** risultano solo in **aumento del 4,1%**, con quota di penetrazione del



Incentivi auto 2024: come prenotare il nuovo Ecobonus

Ultime notizie



Dichiarazione redditi 2024: come detrarre spese trasporto pubblico



Great Wall chiude in Europa: cosa significa per le Case cinesi?



20 domande e risposte
Ponte sullo Stretto: 20 risposte tecniche ai dubbi sulla costruzione

32,2%. Le **auto ad alimentazione alternativa** invece compongono la restante quota di auto nuove vendute in Italia come segue:

ibride non ricaricabili **aumentano** del 7,4% con una quota del **39,9%**;

ibride Plug-in diminuiscono del 30,5% e rappresentando il **3,3%**;

auto elettriche calano del 18,3% e rappresentando il **3,6%**;

auto a gas, **GPL -27,4%** e **Metano -14%** e rappresentano il 6,6% delle immatricolazioni quasi interamente a GPL;

TOP 10 AUTO NUOVE IN ITALIA MAGGIO

Tra le **auto più vendute in Italia a maggio**, Fiat Panda, Lancia Ypsilon e Fiat 500 ibride occupano, rispettivamente, la prima, seconda e settima posizione tra le autovetture mild/full hybrid. Tra le auto elettriche più vendute in Italia, **Jeep Avenger** risulta il terzo modello più venduto **dopo Tesla Model Y e Model 3**, mentre la Fiat 500 Elettrica è al settimo posto. **Clicca l'immagine sotto** per vedere la classifica dei **10 modelli di auto nuove più vendute**.

TOP 10

N.	MARCA	MODELLO	MAGGIO 2024	N.	MARCA	MODELLO	GEN/MAG 2023
	Make	Model	MAY 2024		Make	Model	JAN/MAY 2023
1	FIAT	PANDA	8.855	1	FIAT	PANDA	52.890
2	CITROEN	C3	3.947	2	DACIA	SANDERO	25.878
3	LANCIA	YPSILON	3.824	3	CITROEN	C3	20.726
4	JEEP	AVENGER	3.755	4	LANCIA	YPSILON	20.534
5	TOYOTA	YARIS CROSS	3.298	5	JEEP	AVENGER	16.919
6	VOLKSWAGEN	T-ROC	3.226	6	TOYOTA	YARIS CROSS	16.010
7	DACIA	SANDERO	3.087	7	TOYOTA	YARIS	14.623
8	MG	ZS	2.816	8	VOLKSWAGEN	T-ROC	14.251
9	TOYOTA	YARIS	2.780	9	PEUGEOT	208	14.245
10	OPEL	CORSA	2.577	10	RENAULT	CLIO	13.571

Fonte: CEP - Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile

I dati rappresentano le risultanze dell'archivio nazionale dei veicoli al 31/05/2024



Resta sempre aggiornato su tutte le novità automotive e aftermarket

Iscriviti gratis al nostro canale whatsapp cliccando qui o inquadrando il QR Code

#IMMATRICOLAZIONI

Redazione - © RIPRODUZIONE RISERVATA

Commenta con la tua opinione

Scrivi cosa ne pensi

Invia commento

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ORICAMBI.IT

IL PORTALE DEI RICAMBI AUTO E TRUCK

MAGAZINE ▾ IR TV ▾ NEWS DAI PARTNER PARTNER

MY
INFORICAMBI

BANCA
DATI



Home Lavoro ed Economia

LAVORO ED ECONOMIA

Il mercato auto Italia è sceso del 6,6% a maggio

By **Nicodemo Angi** 4 Giugno 2024

1 0

Tempo di Lettura: 3 min



Mercato auto, flessione del 6,6% a maggio.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti comunica che a maggio 2024 sono state immatricolate 139.581 autovetture a fronte delle 149.482 iscrizioni registrate nello stesso mese dell'anno precedente, pari ad una **diminuzione del 6,6%**. Il cumulato gennaio-maggio ha visto 726.311 immatricolazioni, con una crescita del 3,4% rispetto al 2023. In salita invece i **trasferimenti di proprietà**: i 482.765 rappresentano un aumento del 7,66% rispetto ai 448.397 passaggi registrati a maggio 2023.

Fra le marche in grande spolvero segnaliamo **BMW, Citroen/DS, Land Rover, MG Mitsubishi** (passata da 84 unità alle 827 di quest'anno), **Nissan** e **Renault**: i loro progressi rispetto a maggio 2023 sono **tutti sopra il 20%**. Andamento negativo, a volte in maniera pesante, per **Alfa Romeo, Fiat, Dacia, DR, Ford Jaguar, Kia, Link&Co, Mini, Suzuki, Tesla** e altre.

ULTIME NOTIZIE



Jeep Wagoneer S: l'ammiraglia elettrica

4 GIUGNO 2024



Marelli presenta a Pechino i fari anteriori con lidar integrato

3 GIUGNO 2024



Incentivi auto: quali ibride acquistare?

3 GIUGNO 2024



Componenti sportivi Sachs, quando il ricambio va di corsa!

3 GIUGNO 2024





La **Top Ten** vede l'immortale Fiat **Panda** prima con 8.655 con un forte distacco dalla Citroen **C3** (3.947) e dalla Lancia **Ypsilon** (3.824). a seguire Jeep Avenger, Toyota Yaris Cross, Volkswagen T-Roc e Dacia Sandero. A chiudere la classifica la MG ZS, la Toyota Yaris e l'Opel Corsa. In un mercato auto Italia che è sceso del 6,62% a maggio le immatricolazioni per alimentazione vedono le auto a **benzina** crescere del 4,1%, arrivando al 32,2%, mentre le **diesel** calano del 30,5% con quota di mercato pari al 14,4%.

Le immatricolazioni delle vetture ad alimentazione alternativa a maggio sono state il 53,4% del mercato, con volumi in calo del 3,6% ma comunque in crescita del 5,9% nel cumulato, arrivando al 53,9%. La grande maggioranza sono autovetture **elettrificate** – il 46,8% del mercato di maggio e il 45% del cumulato, in aumento rispettivo dell'1,1% e del 6,5% – nei 5 mesi, con le **ibride non ricaricabili** che segnano un + 7,4% nel mese arrivando a uno share del 39,9%. Male invece le immatricolazioni delle autovetture ricaricabili (BEV e PHEV): il – 24,6% di maggio le porta al 6,9% (un anno fa erano l'8,6%), con le **elettriche** che perdono il 18,3%.

Peggio fanno le ibride **Plug-in**, in calo del 30,5% fino a una quota del 3,3%. Le **vetture a gas** rappresentano il 6,6% dell'immatricolato di maggio, in forte calo e quasi interamente composto da autovetture a GPL (-27,4% nel mese); nel cumulato si registra però un aumento, con le vetture a metano in crescita del 23,7% e quelle a GPL del 2,7%: nei cinque mesi il totale è del 9% del mercato, ma solo lo 0,2% è a metano.

Perché il **mercato auto** Italia è sceso del 6,6% a maggio?

A commento di questi dati citiamo **Roberto Vavassori**, Presidente di ANFIA: *"Dopo il recupero di aprile a maggio 2024 il mercato auto italiano registra una forte flessione, con i volumi nel mese ben al di sotto dei livelli pre-pandemia: siamo a – 29,5% rispetto a maggio 2019. Dopo un'attesa di mesi finalmente oggi 3 giugno si sono aperte stamattina le prenotazioni online per i relativi contributi. Ci aspettiamo quindi che si si possa invertire il trend delle immatricolazioni di vetture ricaricabili, in flessione dallo scorso gennaio, sostenendo la domanda di tecnologie green e il rinnovo del parco circolante, grazie anche anche all'estensione della misura alle persone giuridiche".*

Toni più allarmati dal presidente dell'UNRAE, **Michele Crisci**, che rileva come *"non siano stati resi disponibili tutti i fondi previsti per le autovetture: mancano 178,3 milioni. Per renderli fruibili sarà necessaria l'emanazione di un altro DPCM, auspicabilmente nel più breve tempo possibile, per evitare l'ennesimo periodo di incertezza per il mercato. Siamo quindi soddisfatti per l'accoglimento della maggior parte delle nostre richieste, come l'innalzamento degli incentivi unitari e l'inclusione delle persone giuridiche. Dall'altro lato siamo preoccupati distorsioni che si potranno generare sul mercato. Auspichiamo che venga indicata una strategia degli incentivi con un orizzonte di 2-3 anni, per consentire a consumatori e imprese di programmare gli acquisti ed evitare che lo stop & go crei ulteriori danni al mercato. Sarebbe anche importante riformare il trattamento fiscale delle auto aziendali in uso promiscuo, agendo su detraibilità IVA e deducibilità dei costi in funzione delle emissioni di CO₂".*

Una notizia flash: i **fondi per le auto elettriche** si sono già prosciugati, forse gli incentivi erano sin troppo vantaggiosi...



Federauto, bene Ecobonus ma prospettive restano incerte. Anfia, con avvio prenotazioni incentivi aspettiamo inversione di tendenza

condividi l'articolo



L'ulteriore flessione del mercato delle autovetture a maggio "era previsto a causa della prolungata attesa, oltre sei mesi, dell'ecobonus per l'acquisto di veicoli a basse emissioni, ma non per questo può essere considerato un dato soddisfacente, dal momento che resta elevato il differenziale sia dallo stesso mese dello scorso anno che dallo stesso periodo del 2019, ultimo anno di riferimento reale del mercato, e che il segmento delle elettriche e delle plug-in, principali beneficiarie della misura, ha subito una netta contrazione che allontana gli obiettivi del percorso verso la transizione green e rende difficile ogni previsione sull'effettivo gradimento di questo tipo di alimentazione da parte del mercato".

Così Massimo Artusi, presidente di Federauto, la Federazione dei concessionari auto, ha commentato i dati delle immatricolazioni di maggio, sottolineando che "è arrivato finalmente in Gazzetta Ufficiale il Dpcm con il nuovo pacchetto di Ecobonus per il rinnovo del parco auto circolante, ma le prospettive restano incerte senza una lungimirante riforma della fiscalità dell'auto". Secondo Artusi, "con l'apertura della piattaforma per la prenotazione degli incentivi ecobonus, previsti dal Dpcm finalmente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, ci sarà sicuramente un recupero delle vendite, che ci auguriamo possa corrispondere agli obiettivi che si pone il Governo, ma non possiamo non ribadire che con misure temporanee come quella oggi alla via - che, ricordo, è limitata all'anno in corso - e senza una visione d'insieme e di prospettiva, difficilmente tali obiettivi potranno essere raggiunti e consolidati nel tempo, come richiederebbe una strategia della transizione che voglia essere davvero efficace".

«Dopo il recupero di aprile (+7,5%), a maggio 2024 il mercato auto italiano registra una flessione (-6,6%), la seconda dell'anno in corso. I volumi totalizzati nel mese restano quindi ben al di sotto dei livelli pre-pandemia (-29,5% rispetto a maggio 2019). Nei primi 5 mesi dell'anno il progresso è di solo il 3,4%". Ad affermarlo in una nota è Roberto Vavassori, il presidente di Anfia commentando i dati delle immatricolazioni a maggio. Dopo la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, lo scorso 25 maggio, dell'atteso Dpcm riguardante la

ECONOMIA



LO STOP

A maggio -18,3%
immatricolazioni veicoli
elettrici in Italia, quota
mercato a 3,6%. Le ibride
plug-in calano del 30,5%



LA FRENATA

Mercato auto Italia torna
in rosso: -6,6% a 139.581
immatricolazioni maggio,
+3,4% nel 2024

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE

9€/mese per 1 anno

VAI ALLA PROMO

rimodulazione degli incentivi per l'acquisto di veicoli a zero e a basse emissioni locali, rileva, «si sono aperte stamattina le prenotazioni online per i relativi contributi. Ci aspettiamo quindi che nei prossimi mesi si possa invertire il trend delle immatricolazioni di vetture ricaricabili, in flessione dallo scorso gennaio, sostenendo la domanda di tecnologie green e al contempo i ritmi di rinnovo del parco circolante, anche grazie anche all'estensione della misura a tutte le persone giuridiche (con l'eccezione dei concessionari). Infine, con l'approssimarsi delle elezioni europee, ricordiamo che la priorità del settore automotive in Italia e in Ue è la definizione di un piano di politica industriale che metta al centro la competitività delle imprese e le supporti in maniera efficace nell'affrontare le sfide tecnologiche e regolamentari del presente e del prossimo futuro».

condividi l'articolo



Martedì 4 Giugno 2024 - Ultimo aggiornamento: 09:22 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Federauto, bene Ecobonus ma prospettive restano incerte. Anfia, con avvio prenotazioni incentivi aspettiamo inversione di tendenza



A maggio -18,3% immatricolazioni veicoli elettrici in Italia, quota mercato a 3,6%. Le ibride plug-in calano del 30,5%



Mercato auto Italia torna in rosso: -6,6% a 139.581 immatricolazioni maggio, +3,4% nel 2024

MOTORSPORT

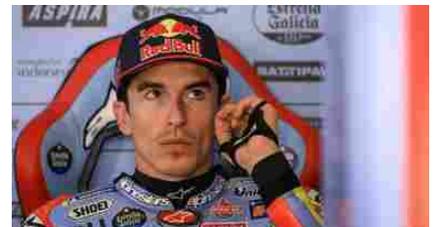
+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



Audi conquista la 24 Ore del Nürburgring condizionata dalla nebbia e dalle bandiere rosse



TCR Europe: Girolami (Cupra) e Volt (Honda) vincono al Salzburgring, Comte (Cupra) prende il comando del campionato



Ducati ha scelto Marc Marquez, sarà nel team ufficiale con Bagnaia dal 2025

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE



Moto o ciclomotori, li guidano 4 italiani su 10. La manutenzione dei mezzi è affidata per il 41% al "fai da te"



Bmw R20 è design e potenza su due ruote. Concept presentato al Concorso d'eleganza Villa d'Este



BikeUp 2024, a Torino il festival della bicicletta elettrica. Dal 24 al 26 maggio protagonista la micromobilità green



pneurama

PRODOTTI

MERCATO

DISTRIBUZIONE

INDUSTRY

ASSISTENZA

ALTRO

MAGAZINE

ARCHIVIO



Immatricolazioni auto, maggio -6,6 per cento sul 2023

04 giugno 2024



In maggio sono state immatricolate in Italia 139.581 autovetture con un calo del 6,6% su maggio 2023. Il consuntivo dei primi cinque mesi vede, poi, 726.311 immatricolazioni con una crescita del 3,4% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, ma con un calo del 20,3% sullo stesso periodo del 2019. Sui risultati dei primi cinque mesi ed in particolare su quello di maggio ha influito la lunga attesa per l'adozione di incentivi all'acquisto di auto. La piattaforma in cui i concessionari possono prenotare gli incentivi è stata aperta questa mattina alle 10 e a metà pomeriggio aveva fatto registrare prenotazioni per il 66,6% dei fondi disponibili per le auto elettriche (emissioni da 0 a 20 grammi di CO2 per chilometro), per il 21,8% dei fondi disponibili per le auto endotermiche con emissioni da 61 a 135 grammi di CO2 per chilometro e soltanto per il 4,2% per le ibride (emissioni da 21 a 60 grammi di CO2 per chilometro). Stupisce favorevolmente, sostiene Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor, l'alta quota di prenotazioni per le auto elettriche dovuta sicuramente all'entità degli incentivi, ma auspicabilmente anche ad un accresciuto interesse per questo tipo di auto.



ARGOMENTI

[Prodotti](#)
[Mercato](#)
[Distribuzione](#)
[Industry](#)
[Assistenza](#)
[Ambiente](#)
[Normativa](#)
[Motorsport](#)
[Fiere ed eventi](#)
[Formazione](#)
[Ricostruzione](#)
[Associazioni](#)
[Dai lettori](#)

TAG

[pneumatici](#) | [Unrae](#) | [auto](#) | [Pirelli](#) | [analisi tecnica](#) | [Continental](#) | [Bridgestone](#) | [Goodyear](#) | [Hankook](#) | [Centro studi Promotor](#)

MAGAZINE

E stupisce anche la relativa modestia della quota di prenotazioni per le auto endotermiche con emissioni non superiori a 135 grammi al chilometro di CO₂, vetture queste per le quali in passato gli stanziamenti per gli incentivi si esaurivano in pochissimo tempo. Per quanto riguarda l'andamento dei prossimi mesi dall'inchiesta congiunturale mensile sui concessionari condotta dal Centro Studi Promotor emerge che il 48% dei concessionari si attende vendite in aumento, il 39% stabilità e il 13% manifesta pessimismo sulle prospettive a breve. Complessivamente l'effetto degli incentivi potrebbe essere quello di portare sistematicamente in attivo i bilanci mensili delle immatricolazioni nei prossimi mesi del 2024 (nei primi cinque mesi dell'anno si sono registrati cali in marzo e in maggio), ma rispetto alla situazione ante-pandemia resterà ancora da colmare un vuoto considerevole dato che, come si è già detto, il consuntivo dei primi cinque mesi di quest'anno è inferiore del 20,3% rispetto a quello del 2019, cioè rispetto alla situazione ante-crisi. La mancata sostituzione di molte auto ormai da tempo da rottamare e diventate pericolose per l'ambiente e per la sicurezza della circolazione ha portato ad un forte invecchiamento del parco circolante italiano. Basti pensare che la media annua delle immatricolazioni dal 2019 al 2023 è stata di 1.527.992 contro gli almeno due milioni all'anno di nuove immatricolazioni indispensabili per evitare ulteriori invecchiamenti del parco circolante. Gli incentivi appena adottati non consentiranno certo di raggiungere durevolmente risultati significativi e si pone quindi la necessità di identificare soluzioni strutturali per il ritorno alla normalità nella motorizzazione italiana, come ad esempio una radicale revisione del sistema di tassazione degli autoveicoli. Secondo le stime dell'Anfia nel 2023 il gettito fiscale dell'auto dovrebbe infatti aver toccato i 77 miliardi di euro di cui ben 36 miliardi per le sole imposte sugli acquisti di benzina e gasolio auto.

Centro studi Promotor

CONDIVIDI SU



TI POTREBBE INTERESSARE ANCHE



Mercato auto, in aprile registrato un più 12 per cento in Europa Occidentale

22 maggio 2024

Transizione energetica : le immatricolazioni dei veicoli elettrici scendono dal 21,7%



Immatricolazioni auto, +7,5% ad aprile, ma il futuro resta da costruire

07 maggio 2024

Cresce l'attesa per gli incentivi annunciati ormai da tempo

pneurama



Innovazioni tecnologiche e sviluppo sui materiali accelerano i tempi per la produzione in serie



dell'agosto 2023 al 13,4% dell'aprile scorso



Battuta d'arresto per l'auto in Europa occidentale: marzo -2,8%

19 aprile 2024

Ancora lontani i livelli ante-crisi e auto elettrica in frenata



CHI SIAMO



CONTATTI



MEDIA KIT



LINK UTILI

Pneurama: la rivista professionale del pneumatico e dintorni in 6D - CF/P.IVA IT01805931209 - R.E.A. BO n. 390568 - Capitale Sociale € 52.000 int. vers.

[Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#) - [Note Legali](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Incentivi auto 2024: 10 modelli popolari per cui ci sono ancora gli Ecobonus

Con la conferma del programma di ecoincentivi per l'acquisto di auto nuove sulla Gazzetta Ufficiale, partito il 3 giugno, vediamo quanto costerebbero i 10 modelli più venduti del 2024. La situazione ecoincentivi in Italia si è finalmente sbloccata: il programma è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, con la data di partenza fissata per il 3 giugno. Restano le tre fasce di emissioni, con quella tra 0 e 20 g/km di CO2 dedicata principalmente alle auto elettriche, quella tra 21 e 60 g/km per le ibride plug-in e quella tra 61 e 135 g/km per le vetture full hybrid, mild hybrid e termiche tradizionali. Viene inserita anche la discriminante del reddito Isee, che se inferiore a 30 mila euro fa alzare ulteriormente l'importo dell'incentivo. Così è possibile arrivare a sconti fino a 13.750 euro per l'acquisto di un'elettrica con rottamazione di un veicolo fino a Euro 2. Abbiamo raccolto le dieci auto più vendute nei primi quattro mesi del 2024 secondo i dati Anfia per vedere a quanto potrebbero essere acquistate con gli incentivi attualmente ancora disponibili: Fiat Panda, Dacia Sandero, Citroën C3, Lancia Ypsilon, Jeep Avenger, Toyota Yaris Cross, Peugeot 208, Toyota Yaris, Ford Puma, Volkswagen T-Roc.





CONVIENE ACQUISTARE O NOLEGGIARE?

FAI COME NOI, CHIEDILO A GUIDO!

Cresce la voglia di noleggio a lungo termine degli italiani.
Sempre più diffusi i comparatori online alla ricerca della
vettura giusta

condividi l'articolo



Continua a crescere il feeling degli italiani per il noleggio a lungo termine. Secondo i dati dell'Associazione ANIASA sono oltre 162.000 i privati (71.400 con partita IVA e 90.600 con solo codice fiscale) che hanno scelto di abbandonare la proprietà dell'auto in favore del suo uso per un periodo di 36-48 mesi.

A testimoniarlo ora ci sono anche i dati forniti da Guido Lascelta, il comparatore online dedicato al confronto delle offerte di veicoli a noleggio che aiuta a individuare l'auto più adatta alle specifiche esigenze dei singoli driver: dalla sua messa online sono stati circa 150.000 gli italiani che hanno effettuato ricerche o avuto contatti con il servizio.

Il dato ha registrato una decisa accelerazione dal lancio del portale lo scorso anno: +60% di utenti unici, il tasso di interazione degli utenti con il portale è cresciuto di 12 punti percentuali e un aumento di quasi 1 minuto della durata media delle visite.

ECONOMIA



DIETROFRONT

Svolt, l'azienda cinese di batterie per auto elettriche sospende piani per giga fabbriche in Europa



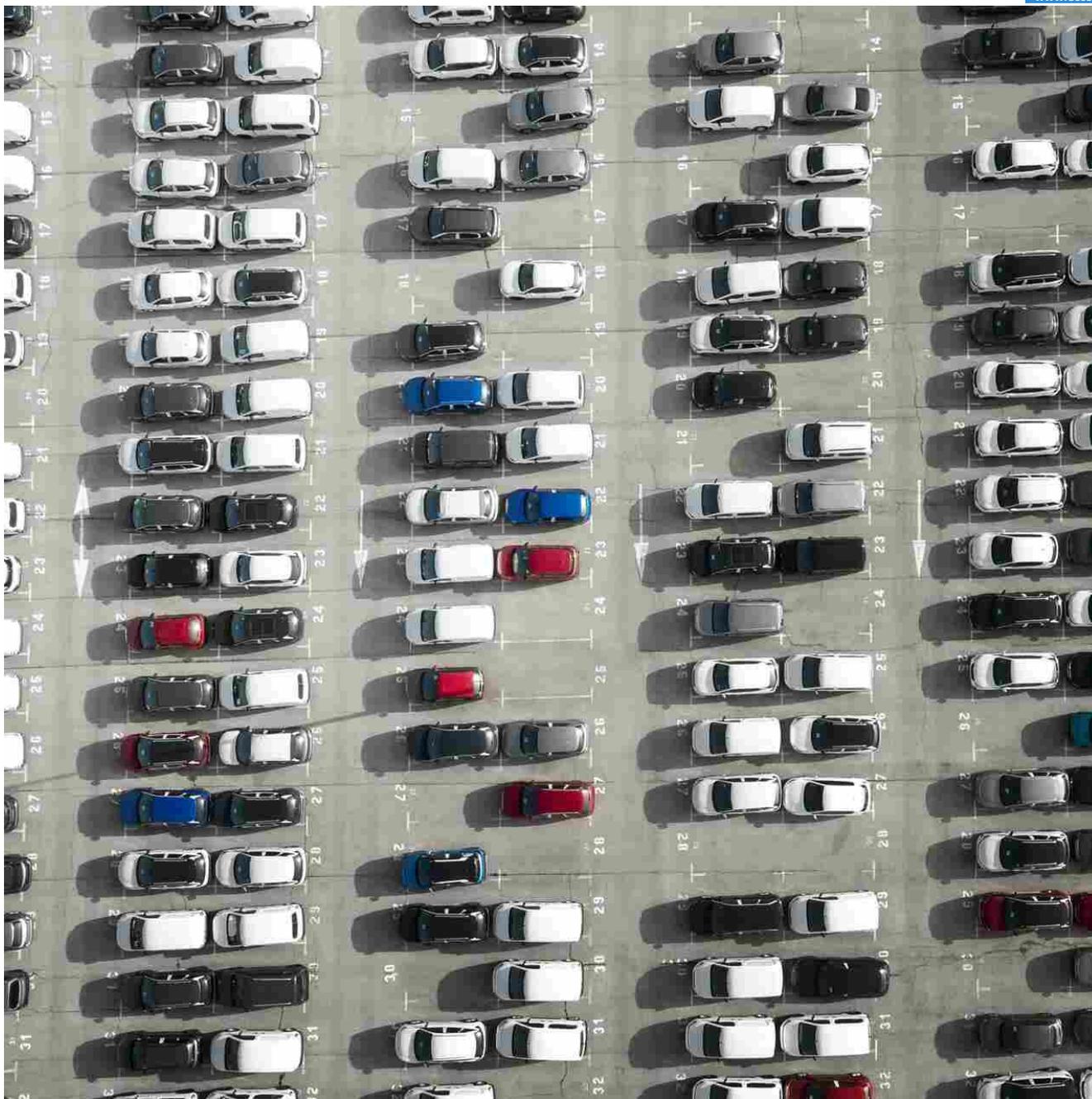
IL FUTURO

Mitsubishi, pressing elettrico nel piano strategico. Un nuovo modello all'anno entro 2030

L'INFORMAZIONE VIVE CON TE



VAI ALLA PROMO



I nuovi dati rivelano anche in quali città la richiesta di informazioni sul noleggio e quindi l'interesse per la formula sia oggi più radicato. In testa c'è Milano (il 23% dei contatti del sito provengono dal capoluogo meneghino), seguita da Roma (15%), Torino (4%), Napoli (4%), Bologna (3%).

“L'interesse per il noleggio che registriamo attraverso il portale e il nostro contact center è in continua ascesa, complice anche la crescita dei costi di gestione dell'auto che mediamente hanno superato i 1.200 euro annui e l'aumento dei prezzi di listino dei nuovi modelli lanciati sul mercato. In questa fase, il cliente si avvicina al momento di cambiare la propria vettura in totale confusione sulla scelta da operare, sulla modalità di acquisizione da preferire e sull'alimentazione più adeguata ai propri consumi. Attraverso il supporto di Guido Lascelta lo aiutiamo a comprendere meglio le proprie necessità e a compiere, in totale trasparenza e consapevolezza, la scelta più conveniente e in linea con le reali esigenze di mobilità”, ha commentato Angelo Simone, ideatore e CEO di Mobility Ecolution la start up che ha lanciato sul mercato il portale.

Ben 1 visitatore del portale su 3 preferisce navigare facendosi guidare dall'apposita funzione che consente di identificare l'auto più in linea con le esigenze dell'utente (attraverso la risposta a poche domande), per poi restituire come risultato le offerte relative ai veicoli rispondenti ai propri desiderata. Tra i quasi 100 modelli di vetture (con differenti motorizzazioni) oggi presenti sul sito, con due o più offerte per ciascun veicolo, le auto più ricercate risultano quelle compatte e con guida alta (i SUV, seguiti dalle city car).



condividi l'articolo



Mercoledì 5 Giugno 2024 - Ultimo aggiornamento: 09:14 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA

Cresce la voglia di noleggio a lungo termine degli italiani. Sempre più diffusi i comparatori online alla ricerca della vetture a lungo termine

Svolt, l'azienda cinese di batterie per auto elettriche sospende piani per giga fabbriche in Europa

Mitsubishi, pressing elettrico nel piano strategico. Un nuovo modello all'anno entro 2030

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT

A Varelungia ACI e l'Università Sapienza di Roma insieme per formare le squadre di soccorso e di estricazione nel motorsport

Lola Cars si impegna con la Gen4 fino al 2030 in FE senza aver ancora disputato nemmeno una gara

Audi conquista la 24 Ore del Nürburgring condizionata dalla nebbia e dalle bandiere rosse

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE

Moto o ciclomotori, li guidano 4 italiani su 10. La manutenzione dei mezzi è affidata per il 41% al "fai da te"

Bmw R20 è design e potenza su due ruote. Concept presentato al Concorso d'eleganza Villa d'Este

BikeUp 2024, a Torino il festival della bicicletta elettrica. Dal 24 al 26 maggio protagonista la micromobilità green



condividi l'articolo



Il produttore cinese di batterie per veicoli elettrici Svolt, una filiale del gruppo automobilistico Great Wall Motors, ha sospeso i suoi piani di espansione in Europa con la revoca delle nuove mega fabbriche con le quali intendeva fornire una soluzione alla domanda di componenti per le auto della nuova mobilità, ha annunciato l'azienda in un comunicato. Le ragioni della decisione dell'azienda di interrompere i contratti derivano dalla cancellazione di un "importante progetto del cliente", oltre che da una serie di motivi legati all'incertezza sul futuro della mobilità sostenibile.

In primo luogo, a causa di un "basso livello di pianificazione a vari livelli", citando, tra le altre ragioni, la minaccia di tariffe che la Commissione Europea intende imporre sull'importazione di veicoli elettrici dalla Cina, ma anche a causa di "rinnovate discussioni" sulla fine del motore a combustione nell'Ue che il marchio considera "controproducenti". "Il mercato automobilistico sta attualmente affrontando notevoli fluttuazioni e sfide in tutto il mondo, guidate principalmente dalla trasformazione verso la mobilità elettrica", ha dichiarato il presidente di Svolt Europe e vicepresidente della divisione europea di Svolt.

condividi l'articolo



Mercoledì 5 Giugno 2024 - Ultimo aggiornamento: 09:13 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

LA TENDENZA

Cresce la voglia di noleggio a lungo termine degli italiani. Sempre più diffusi i comparatori online alla ricerca della vettura giusta



IL FUTURO

Mitsubishi, pressing elettrico nel piano strategico. Un nuovo modello all'anno entro 2030



L'INFORMAZIONE VIVE CON TE





ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Cresce la voglia di noleggio a lungo termine degli italiani. Sempre più diffusi i comparatori online alla ricerca della vettura giusta



Svolt, l'azienda cinese di batterie per auto elettriche sospende piani per giga fabbriche in Europa



Mitsubishi, pressing elettrico nel piano strategico. Un nuovo modello all'anno entro 2030

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



A Vallelunga ACI e l'Università Sapienza di Roma insieme per formare le squadre di soccorso e di estricazione nel motorsport



Lola Cars si impegna con la Gen4 fino al 2030 in FE senza aver ancora disputato nemmeno una gara



Audi conquista la 24 Ore del Nürburgring condizionata dalla nebbia e dalle bandiere rosse

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE



Moto o ciclomotori, li guidano 4 italiani su 10. La manutenzione dei mezzi è affidata per il 41% al "fai da te"



Bmw R20 è design e potenza su due ruote. Concept presentato al Concorso d'eleganza Villa d'Este



BikeUp 2024, a Torino il festival della bicicletta elettrica. Dal 24 al 26 maggio protagonista la micromobilità green

ABBONATI ALLA RIVISTA LIBRI E MANUALI

La plastica è il futuro



Home » Le priorità dell'industria italiana della mobilità per la prossima legislatura europea

Le priorità dell'industria italiana della mobilità per la prossima legislatura europea

Automotive Economia

5 giugno 2024

Redazione

Condividi

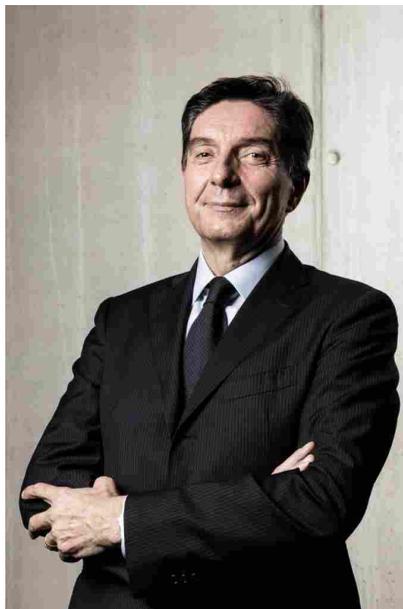


La transizione della filiera automotive e la decarbonizzazione di mobilità e trasporti sono da tempo al centro dei dibattiti in tutti gli Stati Membri dell'Unione europea, in vista delle prossime elezioni. Dal canto suo, **Anfia** ha pubblicato e condiviso con i partiti un **Manifesto volto a evidenziare le priorità e le richieste delle imprese italiane** per la prossima legislatura.

Gli ambiziosi obiettivi approvati nella scorsa legislatura e **l'assenza di un piano strategico europeo di riconversione industriale** stanno mettendo a rischio la storica capacità delle imprese automotive italiane (2212 in totale) – in particolare quelle della componentistica (2167) – di competere a livello globale, trovandosi così a dover **affrontare la transizione ecologica in un contesto di altissima competizione globale**. Le imprese asiatiche e americane possono però contare su politiche industriali e commerciali di grande supporto e regole assai meno stringenti.

Per poter attraversare e traguardare la più grande rivoluzione tecnologica della storia, volta alla decarbonizzazione dei processi produttivi, alla progressiva elettrificazione dei veicoli e alla diffusione di vettori energetici a bassa o nulla impronta carbonica, **i prossimi cinque anni saranno cruciali** per la tenuta competitiva di un settore che in Italia rappresenta il **5,6% del PIL, fattura oltre 100 miliardi di euro e che, tra i principali costruttori e componentisti, occupa oltre 230 mila addetti**.

"L'80% delle regolamentazioni del settore automotive viene definito in Europa", ha dichiarato **Roberto Vavassori**, presidente di Anfia. "È pertanto fondamentale che gli eletti al Parlamento europeo siano consapevoli dell'importanza che i prossimi cinque anni avranno per la tenuta industriale e sociale dell'industria italiana della mobilità. Se vogliamo dare alle nostre imprese la possibilità di competere ancora a livello globale, serve un **approccio pragmatico e razionale nella regolamentazione**".



"Gli europarlamentari italiani sappiano fare squadra per consentire alle imprese di competere con successo", è l'esortazione di Roberto Vavassori

Sfoggia la rivista



n.4 - Maggio 2024



n.3 - Aprile 2024



n.2 - Marzo 2024

Edicola Web

Notizie da MeccanicaneWS

- **Macchine per plastica e gomma: bilancio record per i costruttori italiani**
- **Prodotti e servizi per la meccanica di precisione**
- **Come evitare sprechi di risorse e migliorare i processi aziendali**

Notizie da Il Progettista Industriale

- **Rimuovere il carbonio**
- **MECSPE 2025: Focus sulle nuove competenze 5.0**
- **Un materiale AI che impara i comportamenti e si adegua**

Fare squadra per difendere la competitività



Una sfida rivoluzionaria per l'UE: decarbonizzazione e digitalizzazione dei processi produttivi, elettrificazione dei veicoli, adozione di vettori energetici a bassa impronta di carbonio

“L'Europa, per rimanere un posto attrattivo dove produrre veicoli, deve adottare un **piano straordinario di politica industriale** che rilanci e supporti le imprese negli investimenti in ricerca e sviluppo nelle nuove tecnologie (elettrico, idrogeno, software defined vehicles), nella riconversione produttiva e nella riqualificazione dei lavoratori”, ha proseguito il **presidente di Anfia**.

“Bisogna assolutamente **ridurre i costi dell'energia, incrementare la circolarità delle produzioni e rendersi autonomi nell'approvvigionamento e trattamento delle materie prime**.

Come ha auspicato anche il **presidente Mario Draghi** nell'anticipazione del suo report all'**Ecofin**, senza più tabù, dobbiamo velocemente adottare **azioni**

concrete per rilanciare la competitività europea.

Nel prossimo mandato sono in programma, tra le altre cose, le clausole di revisione relative alle regolamentazioni sui **target di riduzione delle emissioni di CO₂ dei veicoli leggeri al 2035 e pesanti al 2040**. Senza perdere di vista l'obiettivo condiviso di un'ambiziosa decarbonizzazione, l'auspicio è che le istituzioni europee rivedano le metodologie di raggiungimento degli obiettivi **in un'ottica neutrale e plurale**, che consenta a tutte le tecnologie di poter contribuire alla causa”.

“Dagli europarlamentari italiani ci aspettiamo, quindi, che **facciano squadra nazionale**, per portare avanti uniti azioni fondamentali per la filiera italiana, in considerazione della sua rilevanza”, ha concluso **Roberto Vavassori**. “In particolare, ci riferiamo alla necessità di poter considerare gli **investimenti pubblici per la transizione energetica fuori dal 'patto di stabilità'** e di adottare un **'temporary framework automotive'** che consenta alle aziende, di ogni dimensione e su tutto il territorio nazionale, di essere supportate nella transizione”.

Tag: [anfia](#) [automotive](#) [elezioni europee](#) [Manifesto Anfia](#) [Mario Draghi](#) [mobilità](#)
[riduzione emissioni](#) [Roberto Vavassori](#) [transizione ecologica](#) [transizione energetica](#)

Ti potrebbero interessare

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > Finanza

STELLANTIS: URSO CONVOCA TAVOLO SU SITO MODENA IL 12 GIUGNO



(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 06 giu - Il ministero delle Imprese e del Made in Italy, su indicazione del ministro Adolfo Urso, ha convocato per mercoledì 12 giugno, alle ore 14, il tavolo per l'analisi del sito Stellantis di Modena. L'incontro si terra' a Palazzo Piacentini, sede del Mimit. Saranno presenti, oltre al ministro Urso e gli uffici tecnici del ministero, i rappresentanti del Gruppo Stellantis, della Regione Emilia Romagna, dell'Anfia (Associazione nazionale filiera italiana automotive) e delle organizzazioni sindacali. Gli incontri seguono quelli gia' svolti per l'analisi degli stabilimenti di Melfi, Mirafiori, Atesa, Pomigliano d'Arco e Cassino.

bab

(RADIOCOR) 06-06-24 13:11:07 (0339) 5 NNNN

TAG

**EUROPA ITALIA BASILICATA PROVINCIA DI POTENZA MELFI
ABRUZZO PROVINCIA DI CHIETI ATESSA PROVINCIA DI MODENA
ITA**

Siti Euronext
Euronext
Live Markets

Altri link
Comitato Corporate Governance

 EN





Venerdì 7 Giugno 2024, ore 08.29



teleborsa

09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U

[Home](#)
[Notizie](#)
[Quotazioni](#)
[Rubriche](#)
[Agenda](#)
[Video](#)
[Analisi Tecnica](#)

Home Page / Notizie / Eventi e scadenze del 7 giugno 2024

Eventi e scadenze del 7 giugno 2024

I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti

Calendar, Finanza 07 giugno 2024 - 08.10



(Teleborsa) -

Mercoledì 05/06/2024

Appuntamenti:

ILA - Berlin Air Show 2024 - Il Salone internazionale aerospaziale di Berlino (ILA - Berlin Air Show) è la fiera più importante per l'industria aerospaziale in Germania e una delle più importanti al mondo. Si svolge ogni due anni presso l'aeroporto di Berlino Schönefeld *(fino a domenica 09/06/2024)*

CCIAA - "Idee per il futuro, nel cuore di Roma" - Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, Roma - Evento organizzato dalla Camera di Commercio di Roma, in collaborazione con Associazione Futuro delle Idee. Incontri tematizzati per immaginare il domani dal punto di vista scientifico, artistico, ambientale, amministrativo e culturale con ospiti internazionali e italiani di primissimo piano *(fino a venerdì 07/06/2024)*

Venerdì 07/06/2024

Appuntamenti:

Banca d'Italia - Gli aggregati di bilancio della Banca d'Italia; Le riserve ufficiali della Banca d'Italia
 10:00 - **Automotive Business Summit 2024** - Evento digitale - In piena transizione verso i motori elettrici, il Summit mette a confronto i maggiori player del settore automotive per delineare gli scenari attuali e del futuro prossimo nel mercato italiano e internazionale. Tra gli interventi, il Ministro Urso, il DG di UNRAE, il Vice Presidente ANFIA, i Presidenti di Federmeccanica, ANIASA e Federauto e il CEO di Pirelli
 10:00 - **Istat** - IPCA al netto degli energetici importati - Scostamenti 2020- 2023 e previsioni 2024-2027
 11:00 - **Istat** - Le competenze professionali nel mercato del lavoro italiano - Anno 2022
 20:30 - **Attività istituzionali - Presidente della Repubblica** - Verona, Arena di Verona - Intervento del Presidente Mattarella all'evento celebrativo dal titolo "La grande Opera italiana patrimonio dell'umanità". Partecipa anche il presidente della Camera, Lorenzo Fontana

Titoli di Stato:

Tesoro - Comunicazione BOT

Aziende:

Iervolino & Lady Bacardi Entertainment - CDA: Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive

Argomenti trattati

Germania (75) · Istat (80) · Pirelli (20) · Fontana (6) · Federmeccanica (3)

Titoli e Indici

Iervolino & Lady Bacardi Entertainment 0,00% =
 Ivs Group 0,00% = Neosperience 0,00% =

Altre notizie

- ▶ OPA SAES Getters, adesioni oltre l'1,9%
- ▶ OPA SAES Getters, adesioni oltre l'1,8%
- ▶ OPA SAES Getters, adesioni oltre il 2,1%
- ▶ OPA SAES Getters, adesioni oltre l'1,9%
- ▶ OVS, a fine maggio la crescita delle vendite è "ancora sostenuta"
- ▶ Leonardo, assemblea approva bilancio 2023 e dividendo di 0,28 euro

Seguici su Facebook



IVS Group - Assemblea: Bilancio
Neosperience - Assemblea: Bilancio

Condividi



...

Leggi anche

- ▶ ILBE, passa di mano il 24% del capitale sociale
- ▶ Tod's, delisting efficace dal 7 giugno 2024
- ▶ Eventi e scadenze: settimana del 3 giugno 2024
- ▶ Openjobmetis, CONSOB approva documento d'offerta. OPA al via il 10 giugno



SEZIONI

Tutte le notizie
Italia
Europa
Mondo
Ambiente
Costume e società
Economia
Finanza
Politica
Scienza e tecnologia
Indicazioni di trading
Migliori e peggiori
In breve

QUOTAZIONI

Tutti i mercati
Azioni Italia
ETF ETC/ETN
Obbligazioni
Fondi
Cambi e Valute
Materie Prime
Tassi
Futures e Derivati
Sedex
Warrant
Rating Agenzie
EuroTLX

RUBRICHE

Gli Editoriali
Gli Speciali
Top Mind
Accadde Oggi

ANALISI TECNICHE

Paniere FTSE Mib
Titoli EuroStoxx 50
Titoli Dow Jones 30
Guida agli ETF
ETF Research Center

AGENDA

Eventi
Calendario Macro
Calendario Dividendi
Scadenze Fiscali
Coefficienti di rettifica

Teleborsa - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 – email: redazione@teleborsa.it - Direttore Responsabile: Valeria Di Stefano

Copyright © 2024 Teleborsa P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server farm Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. **Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati**.

Le foto presenti su www.teleborsa.it sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine leda diritti di autore è pregato di segnalarlo all'indirizzo di e-mail redazione@teleborsa.it. Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.



TORINO

Tronzano: «Fieri del lavoro svolto»

Cortese a pagina 3

Marco Cortese

■ Si avvicina l'appuntamento con le consultazioni elettorali e il rinnovo del Consiglio Regionale ed è quindi tempo di bilanci per la Regione. Ne discutiamo con l'assessore alle Attività Produttive del Piemonte, Andrea Tronzano.

Assessore Tronzano, il comparto dei semiconduttori è un settore in crescita. Sarà il futuro anche per la nostra regione?

«Quello della produzione di semiconduttori è uno dei settori industriali cruciali per l'economia europea. Noi facciamo parte di Esra, che è l'Alleanza delle regioni europee per i semiconduttori, e di questa Alleanza avremo la presidenza nel 2025. L'obiettivo è quello di favorire la crescita e la competitività di questo comparto nelle nostre regioni e in tutta Europa, condividendo le conoscenze e le migliori pratiche, promuovendo la collaborazione e l'innovazione e sostenendo lo sviluppo di catene del valore forti e resistenti. Sarà importante raggiungere una quota del 20% della produzione globale di chip entro il 2030 (attual-

mente questa è inferiore al 10%). Il Piemonte sui semiconduttori ha delle vere e proprie eccellenze, come Spea, Global Wafers Memc, Vishay, e decine di piccole e medie imprese che crescono insieme a loro. Insomma, ci sono ottime prospettive, come quelle certificate dal Financial Times, che identifica la nostra regione come una di quelle più attrattive per gli investimenti».

Differenziare è stato il 'mantra' che avete scelto per le politiche di sviluppo, ad esempio, sull'aerospazio.

«Quella sull'aerospazio è una scelta che rivendico e che abbiamo effettuato, fin dall'inizio del mandato della Giunta Cirio. Abbiamo messo in campo 15 milioni di euro, sui 30 che avevamo a disposizione. L'aerospazio rappresenta il futuro e può aiutare a fare da traino anche il settore dell'automotive. La creazione della Città dell'aerospazio è andata proprio in questa direzione: un luogo fisico in cui all'eccellenza tecnologica industriale delle grandi aziende – come Leonardo, Avio Aero, Thales Alenia Space, Collins Aerospace, Altec e lo stesso Distretto Aerospaziale – si affiancano la ricerca e l'accade-

mia, per creare eco-sistemi aperti allo sviluppo e alla successiva integrazione con le Pmi e le start-up. I risultati parlano chiaro. Che il comparto sia il futuro per il Piemonte lo dimostrano i dati: una dimensione di crescita che vede una filiera composta da 450 aziende, con oltre 35 mila addetti e una crescita esponenziale nell'ultimo anno, per un fatturato complessivo di otto miliardi di euro, con ottime prospettive future».

Vi siete mossi anche in altri settori?

«Certamente, il nostro è un sistema produttivo di eccellenze e di qualità che dobbiamo valorizzare. Per questo motivo, abbiamo lavorato per costituire l'associazione Vehicle Valley, grazie all'intuizione e all'idea portata avanti da aziende come Italdesign e Pininfarina, a cui hanno aderito Unione Industriali Torino, Api, Camera di Commercio di Torino e Anfia. La Vehicle Valley ha lo scopo di creare una rete diffusa di aziende, enti di ricerca e Istituzioni su tutto il territorio piemontese finalizzata a indirizzare, promuovere e valorizzare le attività culturali, di formazione e di ricerca nel settore au-

tomotive e della mobilità in generale, mettendo proprio in luce la qualità e le particolarità di un settore che è nato e sviluppato in Piemonte».

Una politica di sviluppo e di attenzione al mondo delle imprese, che sicuramente offre buone prospettive per il futuro, ma c'è qualche risultato di questi ultimi cinque anni che rivendica in modo particolare?

«Sarebbe fin troppo facile dire il completamento del Palazzo della Regione. Aver trasferito lì tutti gli uffici e aver generato un risparmio che, nel corso del tempo, sarà quantificato in 18 milioni all'anno è sicuramente meritorio, ma anche una politica di bilancio tesa a diminuire il debito di tre miliardi, senza aver aumentato le tasse, è un altro aspetto di cui andare fieri. Se devo scegliere, però, fatemi ricordare la nostra battaglia sulla salvaguardia e sul futuro del Regina Margherita. Avere contribuito – con la petizione nel 2018 che ha raccolto più di 150 mila firme e con il lavoro della Giunta Cirio – affinché l'ospedale di eccellenza dedicato ai bambini e alle bambine non subisse tagli, è forse il risultato più bello e di cui andare fieri».





L'assessore regionale Andrea Tronzano

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



MENU CERCA

LA STAMPA
QUOTIDIANO

ABBONATI

Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

Eventi e scadenze del 7 giugno 2024

I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti

TELEBORSA

Pubblicato il 07/06/2024
Ultima modifica il 07/06/2024 alle ore 08:10Mercoledì
05/06/2024

Appuntamenti:

ILA - Berlin Air Show 2024 - Il Salone internazionale aerospaziale di Berlino (ILA - Berlin Air Show) è la fiera più importante per l'industria aerospaziale in Germania e una delle più importanti al mondo. Si svolge ogni due anni presso l'aeroporto di Berlino Schönefeld (fino a domenica 09/06/2024)

CCIAA - "Idee per il futuro, nel cuore di Roma" - Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, Roma - Evento organizzato dalla Camera di Commercio di Roma, in collaborazione con Associazione Futuro delle Idee. Incontri tematizzati per immaginare il domani dal punto di vista scientifico, artistico, ambientale, amministrativo e culturale con ospiti internazionali e italiani di primissimo piano (fino a venerdì 07/06/2024)

Venerdì 07/06/2024

Appuntamenti:

Banca d'Italia - Gli aggregati di bilancio della Banca d'Italia; Le riserve ufficiali della Banca d'Italia

10:00 - **Automotive Business Summit 2024** - Evento digitale - In piena transizione verso i motori elettrici, il Summit mette a confronto i maggiori player del settore automotive per delineare gli scenari attuali e del futuro prossimo nel mercato italiano e internazionale. Tra gli interventi, il Ministro Urso, il DG di UNRAE, il Vice Presidente ANFIA, i Presidenti di Federmeccanica, ANIASA e Federauto e il CEO di Pirelli

10:00 - **Istat** - IPCA al netto degli energetici importati - Scostamenti 2020-2023 e previsioni 2024-2027

11:00 - **Istat** - Le competenze professionali nel mercato del lavoro italiano - Anno 2022

20:30 - **Attività istituzionali - Presidente della Repubblica** - Verona, Arena di Verona - Intervento del Presidente Mattarella all'evento celebrativo dal titolo "La grande Opera italiana patrimonio dell'umanità". Partecipa anche il

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

23/04/2024



IVS Group si allinea al prezzo dell'OPA

12/04/2024

Eventi e scadenze del 12 aprile 2024

30/04/2024

Gimbe: scadenze europee rispettate per la Missione Salute del Pnrr

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

07/06/2024

PLATINUM del 6/06/2024

07/06/2024

PALLADIUM del 6/06/2024

07/06/2024

GOLD del 6/06/2024

07/06/2024

SILVER del 6/06/2024

> Altre notizie



presidente della Camera, Lorenzo Fontana

Titoli di Stato:

Tesoro - Comunicazione BOT

Aziende:

Iervolino & Lady Bacardi Entertainment - CDA: Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive

IVS Group - Assemblea: Bilancio

Neosperience - Assemblea: Bilancio

CALCOLATORI

Casa

Calcola le rate del mutuo

Auto

Quale automobile posso permettermi?

Titoli

Quando vendere per guadagnare?

Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

TITOLI TRATTATI:

[Iervolino & Lady Bacardi Entertainment](#) [Ivs Group](#) [Neosperience](#)

Servizio a cura di **teleborsa**

LA STAMPA

CRONACA

ESTERI

SPORT

ECONOMIA

POLITICA

TORINO

GEDI News Network S.p.A.

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino -
P.I. 01578251009 Società soggetta
all'attività di direzione e coordinamento
di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

[Scrivi alla redazione](#)[Contatti](#)[CMP](#)[Pubblicità](#)[Cookie Policy](#)[Sede](#)[Dati Societari](#)[Privacy](#)

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Eventi e scadenze del 7 giugno 2024

I principali eventi economici societari e istituzionali in corso: risultati di periodo, annunci, conferenze, regolamenti

Mercoledì 05/06/2024 Appuntamenti ILA - Berlin Air Show 2024 - Il Salone internazionale aerospaziale di Berlino (ILA - Berlin Air Show) è la fiera più importante per l'industria aerospaziale in Germania e una delle più importanti al mondo. Si svolge ogni due anni presso l'aeroporto di Berlino Schönefeld (fino a domenica 09/06/2024)

CCIAA - "Idee per il futuro, nel cuore di Roma" - Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, Roma - Evento organizzato dalla Camera di Commercio di Roma, in collaborazione con Associazione Futuro delle Idee. Incontri tematizzati per immaginare il domani dal punto di vista scientifico, artistico, ambientale, amministrativo e culturale con ospiti internazionali e italiani di primissimo piano (fino a venerdì 07/06/2024)

Venerdì 07/06/2024 Appuntamenti Banca d'Italia - Gli aggregati di bilancio della Banca d'Italia; Le riserve ufficiali della Banca d'Italia

Automotive Business Summit 2024 - Evento digitale - In piena transizione verso i motori elettrici, il Summit mette a confronto i maggiori player del settore automotive per delineare gli scenari attuali e del futuro prossimo nel mercato italiano e internazionale. Tra gli interventi, il Ministro Urso, il DG di UNRAE, il Vice Presidente ANFIA, i Presidenti di Federmeccanica, ANIASA e Federauto e il CEO di Pirelli

Istat - IPCA al netto degli energetici importati - Scostamenti 2020- 2023 e previsioni 2024-2027

Istat - Le competenze professionali nel mercato del lavoro italiano - Anno 2022

Attività istituzionali - Presidente della Repubblica - Verona, Arena di Verona - Intervento del Presidente Mattarella all'evento celebrativo dal titolo "La grande Opera italiana patrimonio dell'umanità". Partecipa anche il presidente della Camera, Lorenzo Fontana

Titoli di Stato Tesoro - Comunicazione BOT

Aziende Iervolino & Lady Bacardi Entertainment - CDA: Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive

IVS Group - Assemblea: Bilancio Neosperience - Assemblea: Bilancio



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > finanza

AGENDA DEL 7 GIUGNO 2024




(Teleborsa) - **Eventi societari ed istituzionali**

Mercoledì 05/06/2024

Appuntamenti:

ILA - Berlin Air Show 2024 - Il Salone internazionale aerospaziale di

Berlino (ILA - Berlin Air Show) è la fiera più importante per l'industria aerospaziale in Germania e una delle più importanti al mondo. Si svolge ogni due anni presso l'aeroporto di Berlino Schönefeld *(fino a domenica 09/06/2024)*

CCIAA - "Idee per il futuro, nel cuore di Roma" - Sala del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, Roma - Evento organizzato dalla Camera di Commercio di Roma, in collaborazione con Associazione Futuro delle Idee. Incontri tematizzati per immaginare il domani dal punto di vista scientifico, artistico, ambientale, amministrativo e culturale con ospiti internazionali e italiani di primissimo piano *(fino a venerdì 07/06/2024)*

Venerdì 07/06/2024

Appuntamenti:

Banca d'Italia - Gli aggregati di bilancio della Banca d'Italia; Le riserve ufficiali della Banca d'Italia

10:00 - **Automotive Business Summit 2024** - Evento digitale - In piena transizione verso i motori elettrici, il Summit mette a confronto i maggiori player del settore automotive per delineare gli scenari attuali e del futuro prossimo nel mercato italiano e internazionale. Tra gli interventi, il Ministro Urso, il DG di UNRAE, il Vice Presidente ANFIA, i Presidenti di Federmeccanica, ANIASA e Federauto e il CEO di Pirelli

10:00 - **Istat** - IPCA al netto degli energetici importati - Scostamenti 2020- 2023 e previsioni 2024-2027

11:00 - **Istat** - Le competenze professionali nel mercato del lavoro italiano - Anno 2022

20:30 - **Attività istituzionali - Presidente della Repubblica** - Verona, Arena di Verona - Intervento del Presidente Mattarella all'evento celebrativo dal titolo "La grande Opera italiana patrimonio dell'umanità". Partecipa anche il presidente della Camera, Lorenzo Fontana

Titoli di Stato:

Tesoro - Comunicazione BOT

Aziende:

Iervolino & Lady Bacardi Entertainment - CDA: Informazioni finanziarie periodiche aggiuntive

IVS Group - Assemblea: Bilancio

Neosperience - Assemblea: Bilancio

Dati macroeconomici attesi

Venerdì 07/06/2024

01:30 **Giappone**: Spese reali famiglie, mensile (atteso 0,2%; preced. 1,2%)
 07:00 **Giappone**: Leading indicator (atteso 111,6 punti; preced. 111,2 punti)
 08:00 **Germania**: Bilancia commerciale (atteso 22,6 Mld Euro; preced. 22,3 Mld Euro)
 08:00 **Germania**: Produzione industriale, annuale (preced. -4,25%)
 08:00 **Germania**: Produzione industriale, mensile (atteso 0,1%; preced. -0,4%)
 08:45 **Francia**: Bilancia commerciale (atteso -5,4 Mld Euro; preced. -5,5 Mld Euro)
 08:45 **Francia**: Partite correnti (preced. 1,3 Mld Euro)
 11:00 **Unione Europea**: PIL, annuale (atteso 0,4%; preced. 0,1%)
 11:00 **Unione Europea**: Occupazione, trimestrale (atteso 0,3%; preced. 0,3%)
 11:00 **Unione Europea**: PIL, trimestrale (atteso 0,3%; preced. -0,1%)
 14:30 **USA**: Tasso disoccupazione (atteso 3,9%; preced. 3,9%)
 14:30 **USA**: Variazione occupati (atteso 186K unità; preced. 175K unità)
 16:00 **USA**: Scorte ingrosso, mensile (atteso 0,2%; preced. -0,4%)
 16:00 **USA**: Vendite ingrosso, mensile (preced. -1,3%)

(TELEBORSA) 07-06-2024 08:10

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Neosperience						
Iervolino & Lady Bacardi Entertainment						
Ivs Group						

Siti Euronext
Euronext
Live Markets

Altri link
Comitato Corporate Governance




Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

AUTOMOTIVE: A BUSINESS SUMMIT 2024 FOCUS SU SCENARI, TRANSIZIONE E NUOVI COMPETITOR



(Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 07 giu - In un momento di transizione verso i motori elettrici, e' importante delineare gli scenari attuali e futuri del mercato italiano e internazionale con un occhio attento alle dinamiche geopolitiche mondiali e all'ingresso di nuovi competitor per le aziende italiane ed europee. Sono questi alcuni degli argomenti dell'Automotive Business Summit 2024 organizzato da Il Sole 24 Ore e Radio 24, durante il quale si parla anche di nuove tecnologie in via di sviluppo che interessano l'intera filiera dell'automotive e dei tipi di mobilita' che si vanno delineando. "Il percorso verso la transizione elettrica comporta dei rischi non solo per l'occupazione diretta dei produttori, ma anche e soprattutto per le ricadute sull'intera componentistica e, piu' in generale, sulla filiera", ha detto il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, intervenendo durante il convegno, ricordando che "per questo abbiamo avviato una collaborazione con Anfia, con la quale abbiamo sottoscritto un'intesa che ci orienta nei tavoli per accompagnare le oltre 2.200 imprese della componentista italiana". Tutto questo in un momento in cui l'industria dell'auto italiana ed europea "e' in un guado, per ragioni diverse. Ci sono specificita' non banali, soprattutto in Italia. L'automotive e' uno degli assi portanti del settore manifatturiero", ha detto Fabio Tamburini, direttore del Sole 24 Ore, Radiocor e Radio 24, sottolineando che "un anno fa tutti erano d'accordo sulla necessita' di produrre in Italia un milione di vetture, ma l'obiettivo non e' stato raggiunto e non ci sono segnali che possa essere fatto, con ricadute su tutta la filiera dell'auto, che e' molto importante". C'e' anche il tema che "alle porte bussano i produttori cinesi, anche perche' in Cina sono stati fatti investimenti significativi e quindi sono in grado di mettere sul mercato europeo vetture eccellenti a prezzi competitivi e questo pone un problema non banale", ha detto Tamburini, spiegando che "c'e' poi il macigno della regolamentazione Ue" e il previsto stop ai motori endotermici nel 2035, ma "anche qui bisogna capire cosa accadrà", tenendo conto il voto europeo di questa settimana, la maggioranza che ne uscirà e le decisioni che saranno prese.

Ars

(RADIOCOR) 07-06-24 13:34:15 (0332) 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Il Sole 24 Ore	0,746	-0,53	13.22.42	0,742	0,756	0,756

TAG

Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Radiocor](#) > [Economia](#)

AUTOMOTIVE: CARDINALI (UNRAE), CALO PENETRAZIONE AUTO ELETTRICA, NON CROLLO



Visentin (Federmeccanica), rivedere norme Ue per competere (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Milano, 07 giu - In termini di immatricolazioni "si vede un calo della penetrazione dell'auto elettrica, ma non un crollo, il mercato non si e' inabissato. L'Italia continua a essere un'anomalia in Europa, con una penetrazione molto piu' bassa rispetto ad altri mercati". Lo ha detto Andrea Cardinali, direttore generale di Unrae, intervenendo all'Automotive Business Summit 2024 organizzato da Il Sole 24 Ore e Radio 24. In questo contesto, influiranno anche le decisioni che saranno prese a livello europeo, quando sara' insediato il nuovo Parlamento: "Bisogna distinguere la partita politica da quella industriale. La corsa per le elezioni europee e' incerta ma non incertissima, stando ai sondaggi non ci saranno grandi ribaltoni. Negli ultimi anni le case auto hanno cercato di gestire l'incertezza, i player industriali si stanno preparando con piani B o anche piani C, devono essere pronti a eventuali scossoni", ha detto Cardinali. Secondo Umberto Tossini, vice presidente di Anfia, "la scadenza al 2035 va guardata in senso relativo. L'Europa conta molto sulla normativa, che poi impatta sulla filiera, ma non dobbiamo dimenticare che esistono altre sedi in cui sono prese decisive e questo rende il compito di chi deve gestire la filiera abbastanza complesso. Noi chiediamo da parte da tutti un'attenzione diversa, perche' le condizioni competitive al momento non sono uguali per tutti e questo va considerato in un ambito piu' ampio, dobbiamo dotarci di una strategia non solo italiana ma europea, per mettere l'industria nella condizione di competere". La normativa europea, quindi, dovrebbe essere in certa misura ritoccata: "La normativa, cosi' com'e', mette in difficolta' le aziende del settore in Europa e deve essere in qualche modo rivista, perche' altrimenti si crea un problema di competitivita'. Bisogna costruire opportunita', la catena e' molto complessa. I cinesi hanno conquistato una leadership tecnologica anche grazie agli incentivi, ma hanno iniziato molto tempo fa", ha detto Federico Visentin, presidente di Federmeccanica, spiegando che "bisogna lavorare sull'attrattivita' e sui vantaggi competitivi".

Ars

(RADIOCOR) 07-06-24 10:56:37 (0231) 5 NNNN

Titoli citati nella notizia

NOME	PREZZO ULTIMO CONTRATTO	VAR %	ORA	MIN OGGI	MAX OGGI	APERTURA
Il Sole 24 Ore	0,756	+0,80	9.56.28	0,742	0,756	0,756



Danni alla Carrozzeria della tua Auto?
Scarica il Report a 5.90€ anziché 12.90€

SCOPRI



QUATTORRUOTE

ABBONATI
A PARTIRE DA 1



Premium Listino Usato Quotazioni Magazine

ADV



SPECIALE INCENTIVI

Arrivano i nuovi bonus, con e senza rottamazione, per auto nuove e usate: lo speciale per districarsi nella giungla degli incentivi.

MERCATO

Incentivi auto 2024

Urso: "Un successo i bonus per le elettriche, da valutare ulteriori misure"

Redazione Online | Pubblicato il 07/06/2024 | 0 commenti

VIDEOPERTINA

Mini Cooper S: la prova completa

ADV

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Adolfo Urso torna sul tema degli **incentivi auto 2024** e sul rapidissimo esaurimento del plafond destinato alle Bev. Per il ministro delle Imprese, infatti, "il successo registrato nella prima giornata, per lo più per le auto elettriche, è particolarmente significativo, soprattutto per quanto riguarda le concessionarie a cui si è rivolta la clientela privata".

Nuovi fondi? Forse sì, forse no. Urso, intervenuto a un evento de Il Sole 24 Ore, non ha fornito indicazioni inequivocabili sulla possibilità di un rifinanziamento dell'Ecobonus come chiesto dalle associazioni di settore per rendere la misura più strutturale. Anzi, sembra confermata la possibilità di una svolta: "Il successo ci fa riflettere sulle ulteriori misure che dobbiamo adottare dopo questo piano incentivi". Del resto, il governo ritiene di aver stanziato risorse già "particolarmente significative" per sostenere l'acquisto di auto meno inquinanti e migliorare la penetrazione delle elettriche: "Abbiamo una quota del 3%, mentre in Germania è al 12%, nel Regno Unito al 15%, in Francia addirittura al 18%".

Tra dogmi e impegni. Urso non ha mancato di ribadire le sue critiche alle politiche europee sulla mobilità ("La transizione non può e non deve essere un dogma") e le sue previsioni su un cambiamento "certo" con il nuovo Parlamento europeo e con la nuova Commissione. Quanto al confronto con Stellantis, "in alcuni momenti anche serrato, ma comunque trasparente e responsabile" Urso ritiene che l'obiettivo sia sempre quello di "restituire centralità all'Italia nella strategia del gruppo. Anche per mitigare gli effetti, soprattutto occupazionali, del passaggio dalle piattaforme endotermiche a quelle elettriche, più graduale grazie alla rimozione dell'ostacolo Euro 7". Il ministro ha quindi ribadito l'impegno assunto da Stellantis per produrre un **milione di veicoli nei siti italiani**, nonché il lavoro per portare un "secondo player in Italia" per almeno altri 400-500 mila.

Scossoni in arrivo. Sempre all'evento de Il Sole, il direttore generale dell'Unrae, Andrea Cardinali, ha escluso "grandi ribaltoni" alle elezioni europee; semmai, ha sottolineato che i costruttori dovranno prepararsi ad affrontare "eventuali scossoni" normativi. A tal proposito, Umberto Tossini, vicepresidente di Anfia, ha chiesto "una strategia non solo italiana, ma europea, per mettere l'industria nella condizione di competere". "La normativa, così com'è, deve essere in qualche modo rivista", ha aggiunto Federico Visentin, presidente di Federmeccanica, soffermandosi sulla concorrenza cinese basta sulla "leadership tecnologica". Su questo fronte è intervenuto Dario Duse, country leader Italia di AlixPartners, evidenziando il

**JEEP AVENGER E-HYBRID**

Jeep® Avenger e-Hybrid garantisce prestazioni di alto livello e una guida...

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Focus ON

Jeep Avenger e-Hybrid: l'eccezione

NFO PUBBLICITARIA



Nuova Citroën ë-C3: verso la

NFO PUBBLICITARIA



Nuova Opel Corsa Electric: #YES

NFO PUBBLICITARIA



BeBeep: l'usa garantito per ogni

NFO PUBBLICITARIA



Nuova Polestar 2: sintesi di

NFO PUBBLICITARIA

ADV

"vantaggio competitivo diffuso" dei costruttori del Dragone, ormai "anche sui veicoli a combustione interna: ora cercheranno di svilupparsi fuori dalla Cina, hanno un livello di aggressività e velocità elevati, si sono attrezzati con partnership che hanno saputo gestire in modo flessibile. Un film già visto, da combattere sul fronte dei prodotti, dei contenuti e dei prezzi".

TAGS: INCENTIVI ADOLFO URSO STELLANTIS

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In qualità di Affiliato Amazon Quattroruote riceve un guadagno dagli acquisti idonei

VAI ALLO SPECIALE SPECIALE INCENTIVI >

COMMENTA

Disclaimer



QUATTORRUOTE

Contatti Redazione
Termini e Condizioni d'Uso



Domus | Dueruote | Il Cucchiaino d'Argento | Meridiani Montagne | Ruoteclassiche | Motonline | Editoriale Domus | Accademia ED | Pista ASC | Quattroruote Professional | Pubblicità | ShopED

Editoriale Domus SpA Via G. Mazzocchi, 1/3 20089 Rozzano (Mi) - Codice fiscale, partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 07835550158



La rivista ufficiale dell'autotrasporto

ACCEDI

CONTATTI



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI



albo autotrasporto



Italia / Sostenibilità

Home » Archivio » Italia » Progetto Diciotto, il MIT estende la validità della circolazione sperimentale

ITALIA

SOSTENIBILITÀ

Progetto Diciotto, il MIT estende la validità della circolazione sperimentale

Scritto da Redazione Tir

07 Giugno 2024



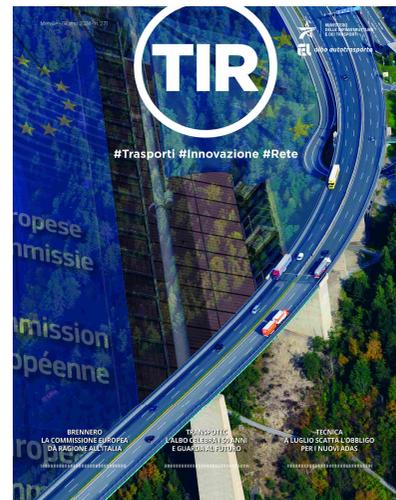
STAMPA

Esteso il Progetto Diciotto. Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture ha accolto la richiesta di estendere la validità alla circolazione sperimentale sul territorio nazionale dei complessi veicolari facenti parte del Progetto Diciotto; la Direzione generale Motorizzazione ha dunque esteso la validità senza vincoli temporali dei 330 complessi veicolari composti da trattore e semirimorchio aventi lunghezza di 18 metri, nelle more della necessaria armonizzazione del quadro normativo.

A promuovere il cosiddetto progetto diciotto fu Anfia, nel 2008, con l'obiettivo di portare avanti una sperimentazione su strada

Cerca nel sito

Cerca...



Numero 271, giugno 2024

Vai all'archivio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

per migliorare l'efficienza del trasporto di merci ad alta intensità di volume, per garantire da una parte il risparmio di carburante e dall'altra la riduzione delle emissioni inquinanti.

Il Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture con due provvedimenti della Direzione Generale Motorizzazione (prot. n. 64119-DIV2-B del 01.08.2008 e prot. 27674 del 11.11.2013) autorizzò la circolazione sperimentale "in deroga" per 15 anni dalla data di prima immatricolazione per i primi 30 complessi veicolari e per 10 anni dalla data di prima immatricolazione per i successivi 300 veicoli.

Per i veicoli oggetto della sperimentazione, pertanto, ora dovrà essere aggiornata la CDC/DU in via amministrativa presso un UMC, con la rimozione del vincolo temporale della fine della sperimentazione. Sulla CDC/DU sarà riportata la dicitura: "veicolo sperimentale per dimensioni (art. 61 CDS), complesso trattore con semirimorchio con lunghezza massima di 18 m".

La decisione assunta dal MIT riguarda pertanto i semirimorchi facenti parte della vecchia sperimentazione.

Bisogna ricordare, però, che nel 2021 il DL Infrastrutture ([qui il nostro precedente articolo](#)) aveva autorizzato il transito di veicoli della lunghezza massima fino a 18 metri. Una volta apportate le necessarie modifiche al Regolamento d'esecuzione del Codice della Strada, quindi, potranno beneficiare della lunghezza del "Progetto 18" anche i nuovi semirimorchi che saranno immessi sul mercato.



- [▶ Albo gestori ambientali v...](#)
- [▶ Le nuove sfide della logis...](#)
- [▶ Un miliardo per il progett...](#)
- [▶ L'Idrogeno: il carburante ...](#)
- [▶ Covid 19: l'Iru chiede un a...](#)
- [▶ Cargo aereo in calo, la risp...](#)
- [▶ Come è cambiata la logist...](#)
- [▶ Pneumatici: questioni di s...](#)
- [▶ Cargo ferroviario: crescon...](#)
- [▶ De Micheli dal Mit più fon...](#)
- [▶ I 75 anni di Anita - Parla il ...](#)

Accedi

Nome utente o indirizzo email

Password

Ricordami

ACCEDI

Articoli Correlati



Lunedì 10 Giugno 2024, ore 19.08



teleborsa

09 A B C D E F G H I J K L M N O P Q R S T U

[Home](#) [Notizie](#) [Quotazioni](#) [Rubriche](#) [Agenda](#) [Video](#) [Analisi Tecnica](#)

[Home Page](#) / [Notizie](#) / Automotive, crolla la produzione auto in Italia: -31,6% ad aprile

Automotive, crolla la produzione auto in Italia: -31,6% ad aprile

Economia 10 giugno 2024 - 18.53



(Teleborsa) - Ad aprile 2024, secondo i dati ISTAT, la **produzione dell'industria automotive italiana** nel suo insieme registra un calo del 20,3% rispetto ad aprile 2023, mentre nel primo quadrimestre del 2024 diminuisce del 12,4%. Guardando ai singoli comparti produttivi del settore, l'indice della fabbricazione di **autoveicoli** (codice Ateco 29.1) registra una variazione tendenziale negativa del 22% ad aprile 2024 e diminuisce del 12,5% nei primi quattro mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023; quello della fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (codice Ateco 29.2) cresce dell'1,4% nel mese e del 15,5% nel cumulato, e quello della **fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli** e loro motori risulta in calo del 22,8% ad aprile e del 18% nel periodo gennaio-aprile 2024.

Secondo i dati preliminari di **ANFIA**, la **produzione domestica** delle sole autovetture ad aprile 2024 ammonta a circa 30mila unità, in calo del 31,6% rispetto ad aprile 2023. Nel cumulato del quadrimestre, invece, sono state prodotte 142mila autovetture, in diminuzione del 23,6% su gennaio-aprile 2023. Il **comparto produttivo automotive** si colloca nel contesto di una produzione industriale italiana complessiva ancora in flessione ad aprile 2024 rispetto ai livelli del quarto mese dello scorso anno: l'indice della produzione industriale nel suo complesso chiude, infatti, a -2,9% nel mese e risulta in flessione del 3,3% nel primo quadrimestre dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo del 2023.

"Siamo fiduciosi che l'entrata in vigore dei nuovi incentivi con l'apertura, lo scorso 3 giugno, della piattaforma di prenotazione Ecobonus, possa contribuire a trainare la domanda e accelerare la diffusione delle nuove tecnologie in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore, parallelamente innescando, nei prossimi mesi, un processo di ripresa dei volumi produttivi a livello nazionale. Sia la lunga attesa per la pubblicazione del DPCM, sia l'interesse da parte dei privati e delle aziende per le previste agevolazioni all'acquisto dei veicoli green, hanno portato ad un rapido esaurimento i fondi per l'acquisto delle auto nella fascia 0-20 g/Km di CO2 e dei veicoli commerciali elettrici", ha dichiarato **Gianmarco Giorda**, Direttore Generale di ANFIA.

A gennaio-febbraio 2024 (ultimo dato disponibile), l'**export di autoveicoli** (autovetture e veicoli industriali nuovi) dall'Italia vale 2 miliardi di Euro, mentre l'import vale 3,4 miliardi di euro. Gli Stati Uniti rappresentano, in valore, il primo Paese di destinazione dell'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 17,6%, seguiti da Germania (16,5%) e Francia (13,3%). Nello stesso periodo, l'export della componentistica automotive vale 2,3 miliardi di Euro, con un saldo positivo di 644,3 milioni di Euro.

Il **fatturato** del settore automotive nel suo complesso presenta una crescita del 14,2% a marzo (ultimo dato

Argomenti trattati



Stati Uniti (58) · Germania (71) · Francia (65)

Altre notizie



- ▶ Auto, Vavassori (Anfia): prossimi cinque anni in Ue fondamentali per futuro industria
- ▶ Francia, Prezzi produzione (MoM) in aprile
- ▶ Germania, Produzione industriale (YoY) in aprile
- ▶ Francia, Prezzi produzione (YoY) in aprile
- ▶ Prezzi produzione Spagna (YoY) in aprile
- ▶ Prezzi produzione Giappone (MoM) in aprile

Seguici su Facebook



disponibile), grazie ad una componente interna in rialzo del 14,8% e ad una componente estera a +13,8%. Nel primo trimestre 2024, il fatturato cala invece dell'1,7% (-9,7% il fatturato interno e +6,4% quello estero). Infine, il fatturato delle **parti e accessori** per autoveicoli e loro motori presenta una variazione tendenziale positiva del 2,4% a marzo (-1,1% la componente interna e +6,4% la componente estera). Nel periodo gennaio-marzo 2024, l'indice del fatturato di questo comparto registra un decremento del 4,8%, con un calo del 9,8% della componente interna e una crescita dell'1,2% della componente estera.

Condividi



...

Leggi anche

- ▶ [Prezzi produzione Italia \(YoY\) in aprile](#)
- ▶ [Italia, Prezzi produzione \(MoM\) in aprile](#)
- ▶ [Produzione industriale Italia \(YoY\) in aprile](#)
- ▶ [Italia, Produzione industriale \(MoM\) in aprile](#)



SEZIONI

Tutte le notizie
Italia
Europa
Mondo
Ambiente
Costume e società
Economia
Finanza
Politica
Scienza e tecnologia
Indicazioni di trading
Migliori e peggiori
In breve

QUOTAZIONI

Tutti i mercati
Azioni Italia
ETF ETC/ETN
Obbligazioni
Fondi
Cambi e Valute
Materie Prime
Tassi
Futures e Derivati
Sedex
Warrant
Rating Agenzie
EuroTLX

RUBRICHE

Gli Editoriali
Gli Speciali
Top Mind
Accadde Oggi

ANALISI TECNICHE

Paniere FTSE Mib
Titoli EuroStoxx 50
Titoli Dow Jones 30
Guida agli ETF
ETF Research Center

AGENDA

Eventi
Calendario Macro
Calendario Dividendi
Scadenze Fiscali
Coefficienti di rettifica

Teleborsa - Agenzia Stampa reg. Tribunale Roma n. 169/61 del 18/02/1961 – email: redazione@teleborsa.it - Direttore Responsabile: [Valeria Di Stefano](#)

Copyright © 2024 Teleborsa P.IVA 00919671008. Tutti i diritti riservati. E' vietata la riproduzione anche parziale del materiale presente sul sito. Software, design e tecnologia di Teleborsa; hosting su server fam Teleborsa. I dati, le analisi ed i grafici hanno carattere indicativo; qualsiasi decisione operativa basata su di essi è presa dall'utente autonomamente e a proprio rischio. **Avviso sull'uso e sulla proprietà dei dati** .
Le foto presenti su www.teleborsa.it sono di pubblico dominio o soggette a licenza di pubblicazione in concessione a Teleborsa. Chiunque ritenesse che la pubblicazione di un'immagine leda diritti di autore è pregato di segnalarlo all'indirizzo di e-mail redazione@teleborsa.it. Sarà nostra cura provvedere all'accertamento ed all'eventuale rimozione.



Seguici su:

Economia

CERCA

HOME

MACROECONOMIA ▾

FINANZA ▾

LISTINO

PORTAFOGLIO

Automotive, crolla la produzione auto in Italia: -31,6% ad aprile



10 giugno 2024 - 18.58

Ricerca titolo



(Teleborsa) - Ad aprile 2024, secondo i dati ISTAT, la **produzione dell'industria automotive italiana** nel suo insieme registra un calo del 20,3% rispetto ad aprile 2023, mentre nel primo quadrimestre del 2024 diminuisce del 12,4%. Guardando ai singoli comparti produttivi del settore, l'indice della fabbricazione di **autoveicoli** (codice Ateco 29.1) registra una variazione tendenziale negativa del 22% ad aprile 2024 e diminuisce del 12,5% nei primi quattro mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023; quello della fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (codice Ateco 29.2) cresce dell'1,4% nel mese e del 15,5% nel cumulato, e quello della **fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori** risulta in calo del 22,8% ad aprile e del 18% nel periodo gennaio-aprile 2024.

Secondo i dati preliminari di **ANFIA**, la **produzione domestica delle sole autovetture** ad aprile 2024 ammonta a circa 30mila unità, in calo del 31,6% rispetto ad aprile 2023. Nel cumulato del quadrimestre, invece, sono state prodotte 142mila autovetture, in diminuzione del 23,6% su gennaio-aprile 2023. Il **comparto produttivo automotive** si colloca nel contesto di una produzione industriale italiana complessiva ancora in flessione ad aprile 2024 rispetto ai livelli del quarto mese dello scorso anno: l'indice della produzione industriale nel suo complesso chiude, infatti, a -2,9% nel mese e risulta in flessione del 3,3% nel primo quadrimestre dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo del 2023.

Market Overview

MERCATI

MATERIE PRIME

TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
Dj 30 Industrials Average	38.733	-0,17%
FTSE 100	8.228	-0,20%
FTSE MIB	34.542	-0,34%
Germany DAX	18.495	-0,34%
Hang Seng Index*	18.339,00	-0,67%
Nasdaq	17.183	+0,29%
Nikkei 225	38.886,00	+0,52%

* dato di chiusura della sessione precedente

LISTA COMPLETA



"Siamo fiduciosi che l'entrata in vigore dei nuovi incentivi con l'apertura, lo scorso 3 giugno, della piattaforma di prenotazione Ecobonus, possa contribuire a trainare la domanda e accelerare la diffusione delle nuove tecnologie in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore, parallelamente innescando, nei prossimi mesi, un processo di ripresa dei volumi produttivi a livello nazionale. Sia la lunga attesa per la pubblicazione del DPCM, sia l'interesse da parte dei privati e delle aziende per le previste agevolazioni all'acquisto dei veicoli green, hanno portato ad un rapido esaurimento i fondi per l'acquisto delle auto nella fascia 0-20 g/Km di CO2 e dei veicoli commerciali elettrici", ha dichiarato **Gianmarco Giorda**, Direttore Generale di ANFIA.

A gennaio-febbraio 2024 (ultimo dato disponibile), l'**export di autoveicoli** (autovetture e veicoli industriali nuovi) dall'Italia vale 2 miliardi di Euro, mentre l'import vale 3,4 miliardi di euro. Gli Stati Uniti rappresentano, in valore, il primo Paese di destinazione dell'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 17,6%, seguiti da Germania (16,5%) e Francia (13,3%). Nello stesso periodo, l'export della componentistica automotive vale 2,3 miliardi di Euro, con un saldo positivo di 644,3 milioni di Euro.

Il **fatturato** del settore automotive nel suo complesso presenta una crescita del 14,2% a marzo (ultimo dato disponibile), grazie ad una componente interna in rialzo del 14,8% e ad una componente estera a +13,8%. Nel primo trimestre 2024, il fatturato cala invece dell'1,7% (-9,7% il fatturato interno e +6,4% quello estero). Infine, il fatturato delle **parti e accessori** per autoveicoli e loro motori presenta una variazione tendenziale positiva del 2,4% a marzo (-1,1% la componente interna e +6,4% la componente estera). Nel periodo gennaio-marzo 2024, l'indice del fatturato di questo comparto registra un decremento del 4,8%, con un calo del 9,8% della componente interna e una crescita dell'1,2% della componente estera.

powered by **teleborsa**

calcolatore Valute

EUR

1

USD

1,08

EURO



DOLLARO USA



IMPORTO

1

CALCOLA

Economia

Lavoro Agricoltura TuttoSoldi Finanza Borsa Italiana Fondi Obbligazioni

Automotive, crolla la produzione auto in Italia:
-31,6% ad aprile

TELEBORSA

Publicato il 10/06/2024
Ultima modifica il 10/06/2024 alle ore 18:53



Ad aprile 2024, secondo i dati ISTAT, la **produzione dell'industria automotive italiana** nel suo insieme registra un calo del 20,3% rispetto ad aprile 2023, mentre nel primo quadrimestre del 2024 diminuisce del 12,4%. Guardando ai singoli comparti produttivi del settore, l'indice della fabbricazione di

autoveicoli (codice Ateco 29.1) registra una variazione tendenziale negativa del 22% ad aprile 2024 e diminuisce del 12,5% nei primi quattro mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023; quello della fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (codice Ateco 29.2) cresce dell'1,4% nel mese e del 15,5% nel cumulato, e quello della **fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli** e loro motori risulta in calo del 22,8% ad aprile e del 18% nel periodo gennaio-aprile 2024.

Secondo i dati preliminari di **ANFIA**, la **produzione domestica** delle sole autovetture ad aprile 2024 ammonta a circa 30mila unità, in calo del 31,6% rispetto ad aprile 2023. Nel cumulato del quadrimestre, invece, sono state prodotte 142mila autovetture, in diminuzione del 23,6% su gennaio-aprile 2023. Il **comparto produttivo automotive** si colloca nel contesto di una produzione industriale italiana complessiva ancora in flessione ad aprile 2024 rispetto ai livelli del quarto mese dello scorso anno: l'indice della produzione industriale nel suo complesso chiude, infatti, a -2,9% nel mese e risulta in flessione del 3,3% nel primo quadrimestre dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo del 2023.

"Siamo fiduciosi che l'entrata in vigore dei nuovi incentivi con l'apertura, lo scorso 3 giugno, della piattaforma di prenotazione Ecobonus, possa contribuire a trainare la domanda e accelerare la diffusione delle nuove tecnologie in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore, parallelamente innescando, nei prossimi mesi, un processo di ripresa dei volumi produttivi a livello nazionale. Sia la lunga attesa per la pubblicazione del DPCM, sia l'interesse da parte dei privati e delle aziende per le previste agevolazioni all'acquisto dei veicoli green, hanno portato ad un rapido esaurimento i fondi per l'acquisto delle auto nella fascia 0-20 g/Km di CO2 e dei veicoli commerciali elettrici", ha dichiarato **Gianmarco Giorda**, Direttore Generale di ANFIA.

cerca un titolo



LEGGI ANCHE

22/05/2024



Auto, Vavassori (Anfia):
prossimi cinque anni in Ue
fondamentali per futuro
industria

07/06/2024

Germania, produzione
industriale aprile in calo

11/04/2024

Appuntamenti
macroeconomici dell'11 aprile
2024

> Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

10/06/2024

Servizi Italia incorpora la
controllata Ekolav

10/06/2024

Mef, agevolazioni fiscali per
autotrasportatori: definiti
importi per deduzione
forfetaria 2024

10/06/2024

Analisi Tecnica: EUR/USD
del 10/06/2024, ore 19:00

10/06/2024



A gennaio-febbraio 2024 (ultimo dato disponibile), l'**export di autoveicoli** (autovetture e veicoli industriali nuovi) dall'Italia vale 2 miliardi di Euro, mentre l'import vale 3,4 miliardi di euro. Gli Stati Uniti rappresentano, in valore, il primo Paese di destinazione dell'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 17,6%, seguiti da Germania (16,5%) e Francia (13,3%). Nello stesso periodo, l'export della componentistica automotive vale 2,3 miliardi di Euro, con un saldo positivo di 644,3 milioni di Euro.

Il **fatturato** del settore automotive nel suo complesso presenta una crescita del 14,2% a marzo (ultimo dato disponibile), grazie ad una componente interna in rialzo del 14,8% e ad una componente estera a +13,8%. Nel primo trimestre 2024, il fatturato cala invece dell'1,7% (-9,7% il fatturato interno e +6,4% quello estero). Infine, il fatturato delle **parti e accessori** per autoveicoli e loro motori presenta una variazione tendenziale positiva del 2,4% a marzo (-1,1% la componente interna e +6,4% la componente estera). Nel periodo gennaio-marzo 2024, l'indice del fatturato di questo comparto registra un decremento del 4,8%, con un calo del 9,8% della componente interna e una crescita dell'1,2% della componente estera.

Servizio a cura di **teleborsa**

Southwest Airlines: Elliot punta 2 miliardi, titolo decolla

> Altre notizie

CALCOLATORI



Casa

Calcola le rate del mutuo



Auto

Quale automobile posso permettermi?



Titoli

Quando vendere per guadagnare?



Conto Corrente

Quanto costa andare in rosso?

LA STAMPA

GEDI News Network S.p.A.

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino -

P.I. 01578251009 Società soggetta

all'attività di direzione e coordinamento

di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

CRONACA

ESTERI

SPORT

ECONOMIA

POLITICA

TORINO

Scrivi alla redazione

Contatti

CMP

Pubblicità

Cookie Policy

Sede

Dati Societari

Privacy

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Automotive, crolla la produzione auto in Italia: -31,6% ad aprile

Ad aprile 2024, secondo i dati ISTAT, la produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme registra un calo del 20,3% rispetto ad aprile 2023, mentre nel primo quadrimestre del 2024 diminuisce del 12,4%. Guardando ai singoli comparti produttivi del settore, l'indice della fabbricazione di autoveicoli (codice Ateco 29.1) registra una variazione tendenziale negativa del 22% ad aprile 2024 e diminuisce del 12,5% nei primi quattro mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023; quello della fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (codice Ateco 29.2) cresce dell'1,4% nel mese e del 15,5% nel cumulato, e quello della fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori risulta in calo del 22,8% ad aprile e del 18% nel periodo gennaio-aprile 2024. Secondo i dati preliminari di ANFIA, la produzione domestica delle sole autovetture ad aprile 2024 ammonta a circa 30mila unità, in calo del 31,6% rispetto ad aprile 2023. Nel cumulato del quadrimestre, invece, sono state prodotte 142mila autovetture, in diminuzione del 23,6% su gennaio-aprile 2023. Il comparto produttivo automotive si colloca nel contesto di una produzione industriale italiana complessiva ancora in flessione ad aprile 2024 rispetto ai livelli del quarto mese dello scorso anno: l'indice della produzione industriale nel suo complesso chiude, infatti, a -2,9% nel mese e risulta in flessione del 3,3% nel primo quadrimestre dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo del 2023. "Siamo fiduciosi che l'entrata in vigore dei nuovi incentivi con l'apertura, lo scorso 3 giugno, della piattaforma di prenotazione Ecobonus, possa contribuire a trainare la domanda e accelerare la diffusione delle nuove tecnologie in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore, parallelamente innescando, nei prossimi mesi, un processo di ripresa dei volumi produttivi a livello nazionale. Sia la lunga attesa per la pubblicazione del DPCM, sia l'interesse da parte dei privati e delle aziende per le previste agevolazioni all'acquisto dei veicoli green, hanno portato ad un rapido esaurimento i fondi per l'acquisto delle auto nella fascia 0-20 g/Km di CO2 e dei veicoli commerciali elettrici", ha dichiarato Gianmarco Giorda, Direttore Generale di ANFIA. A gennaio-febbraio 2024 (ultimo dato disponibile), l'export di autoveicoli (autovetture e veicoli industriali nuovi) dall'Italia vale 2 miliardi di Euro, mentre l'import vale 3,4 miliardi di euro. Gli Stati Uniti rappresentano, in valore, il primo Paese di destinazione dell'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 17,6%, seguiti da Germania (16,5%) e Francia (13,3%). Nello stesso periodo, l'export della componentistica automotive vale 2,3 miliardi di Euro, con un saldo positivo di 644,3 milioni di Euro. Il fatturato del settore automotive nel suo complesso presenta una crescita del 14,2% a marzo (ultimo dato disponibile), grazie ad una componente interna in rialzo del 14,8% e ad una componente estera a +13,8%. Nel primo trimestre 2024, il fatturato cala invece dell'1,7% (-9,7% il fatturato interno e +6,4% quello estero). Infine, il fatturato delle parti e accessori per autoveicoli e loro motori presenta una variazione tendenziale positiva del 2,4% a marzo (-1,1% la componente interna e +6,4% la componente estera). Nel periodo gennaio-marzo 2024, l'indice del fatturato di questo comparto registra un decremento del 4,8%, con un calo del 9,8% della componente interna e una crescita dell'1,2% della componente estera.





Sezioni Edizioni Locali Servizi

CORRIERE DELLA SERA

ABBONATI Accedi

FTSE MIB **-0,34%** FTSE IT All Share **-0,31%** CAC 40 **-1,35%** DAX 40 **-0,34%** FTSE 100 **-0,2%** Dow Jones **+0,13%** NASDAQ **+0,39%** Spread BTP-Bund **139,00****L'Economia**
ImpreseRISPARMIO TASSE CONSUMI CASA LAVORO **IMPRESE** CHIEDI ALL'ESPERTO PENSIONI GUIDE CALCOLATORI INNOVAZIONE OPINIONI PROFESSIONI**18:02** Bce: Lagarde, prospettive di crescita migliorate, ripresa investimenti**18:01** Bce: Lagarde, forward guidance su tassi non utile in fase grande**18:00** Bce: Lagarde, ciclo di politica monetaria restrittiva non ancora**17:43** Borsa: Parigi guida ribassi in post elezioni Ue, Milano si difende

IN EVIDENZA

Elezioni comunali 2024, i risultati in diretta: lo spoglio e i dati definitivi



I NUMERI

**Automotive, la produzione cala ancora. Anfia: ad aprile -20,3%**

di Redazione Economia



Nel quarto mese dell'anno l'indice della produzione della filiera dell'auto si conferma in flessione a doppia cifra, -20,3%, accentuando il calo di marzo (-17,5%)



Produzione automotive in picchiata. Nel quarto mese dell'anno l'indice della produzione della filiera dell'auto si conferma in flessione a doppia cifra, -20,3%, accentuando il calo di marzo (-17,5%). Dice Gianmarco Giorda, direttore generale di Anfia, l'associazione nazionale filiera industria automobilistica: «Anche l'indice della fabbricazione di autoveicoli mantiene il segno meno ad aprile (-22%) - complice la forte contrazione, -31,6%, registrata, secondo i dati preliminari di ANFIA, dalla produzione di autovetture come prosegue la variazione negativa dell'indice della produzione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori (-22,8%)».

E aggiunge: «Siamo fiduciosi che l'entrata in vigore dei nuovi incentivi con l'apertura, lo

CORRIERE TV

730 PRECOMPILATO, SCATTA FASE OPERATIVA

Dal 20 maggio si può modificare e inviare il modello, così come ricevere subito i rimborsi fiscali

730 precompilato, da lunedì 20 maggio si può modificare e inviare: come avere subito i rimborsi

scorso 3 giugno, della piattaforma di prenotazione Ecobonus, possa contribuire a trainare la domanda e accelerare la diffusione delle nuove tecnologie in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore, parallelamente innescando, nei prossimi mesi, un processo di ripresa dei volumi produttivi a livello nazionale». Le previste agevolazioni all'acquisto dei veicoli green, hanno in effetti portato ad un rapido esaurimento i fondi per l'acquisto delle auto nella fascia 0-20 g/Km di CO2 e dei veicoli commerciali elettrici.

A gennaio-febbraio 2024 (ultimo dato disponibile), l'export di autoveicoli (autovetture e veicoli industriali nuovi) dall'Italia vale 2 miliardi di euro, mentre l'import vale 3,4 miliardi di euro. Gli Stati Uniti rappresentano, in valore, il primo Paese di destinazione dell'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 17,6%, seguiti da Germania (16,5%) e Francia (13,3%). Nello stesso periodo, l'export della componentistica automotiva vale 2,3 miliardi di Euro, con un saldo positivo di 644,3 milioni di Euro. Il fatturato del settore automotivo nel suo complesso presenta una crescita del 14,2% a marzo (ultimo dato disponibile), grazie ad una componente interna in rialzo del 14,8% e ad una componente estera a +13,8%. Nel primo trimestre 2024, il fatturato cala invece dell'1,7% (-9,7% il fatturato interno e +6,4% quello estero). Infine, il fatturato delle parti e accessori per autoveicoli e loro motori presenta una variazione tendenziale positiva del 2,4% a marzo (-1,1% la componente interna e +6,4% la componente estera). Nel periodo gennaio-marzo 2024, l'indice del fatturato di questo comparto registra un decremento del 4,8%, con un calo del 9,8% della componente interna e una crescita dell'1,2% della componente estera.

Iscriviti alle newsletter di L'Economia



Le idee di Ferruccio de Bortoli e Daniele Manca
I fatti e le persone letti attraverso la lente dell'economia.



Whatever it Takes di Federico Fubini
Le sfide per l'economia e i mercati in un mondo instabile



Europe Matters di Francesca Basso e Viviana Mazza
L'Europa, gli Stati Uniti e l'Italia che contano, con le innovazioni e le decisioni importanti, ma anche le piccole storie di rilievo



One More Thing di Massimo Sideri
Dal mondo della scienza e dell'innovazione tecnologica le notizie che ci cambiano la vita (più di quanto crediamo)

E non dimenticare le newsletter

L'Economia Opinioni e L'Economia Ore 18

10 giugno 2024

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Leggi e commenta

Le Guide
Le guide per approfondire i temi più discussi

Ricerca un termine nelle guide



SUCCESSIONE

TREDICESIMA E
QUATTORDICESIMA

[VEDI TUTTE LE GUIDE](#)

Chiedi all'Esperto

Dubbi su casa, tasse, risparmio, pensioni?
Leggi le risposte e scrivi la tua domanda

**Codice IVA regime
forfettario cliente
estero senza partita
IVA**

Risponde Marco Nessi

**Lavori in autonomia e
bonus mobili**

Risponde Lorenzo Meroni

Sostituzione caldaia

Risponde Lorenzo Meroni

[VEDI TUTTE](#)





Industria auto, ad aprile un altro crollo in Italia: -20,3% la produzione tricolore

condividi l'articolo



Ad aprile, secondo i dati Istat, la produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme registra un calo del 20,3% rispetto ad aprile 2023, mentre nel primo quadrimestre del 2024 diminuisce del 12,4%. Guardando ai singoli comparti produttivi del settore - sottolinea Anfia in una analisi - l'indice della fabbricazione di autoveicoli registra una variazione tendenziale negativa del 22% ad aprile 2024 e diminuisce del 12,5% nei primi quattro mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023; quello della fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi cresce dell'1,4% nel mese e del 15,5% nel cumulato, e quello della fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori3 risulta in calo del 22,8% ad aprile e del 18% nel periodo gennaio-aprile 2024. Secondo i dati preliminari di Anfia, la produzione domestica delle sole autovetture ad aprile 2024 ammonta a circa 30mila unità, in calo del 31,6% rispetto ad aprile 2023. Nel cumulato del quadrimestre, invece, sono state prodotte 142mila autovetture, in diminuzione del 23,6% su gennaio-aprile 2023.

Il comparto produttivo automotive si colloca nel contesto di una produzione industriale italiana complessiva ancora in flessione ad aprile 2024 rispetto ai livelli del quarto mese dello scorso anno: l'indice della produzione industriale nel suo complesso chiude, infatti, a -2,9% nel mese e risulta in flessione del 3,3% nel primo quadrimestre dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo del 2023. Il fatturato dell'industria in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni) registra una variazione positiva del 5,8% a marzo 2024, ultimo dato disponibile (+4,4% sul mercato interno e +8,7% sui mercati esteri) e chiude i primi tre mesi dell'anno a -3,9% (-4,7% il mercato interno e -2,3% i mercati esteri). «Nel quarto mese dell'anno l'indice della produzione

ECONOMIA



L'INTERVISTA
Gubitz: «Vogliamo che Opel torni a essere il marchio tedesco più amato dagli italiani. Delle case cinesi abbiamo rispetto, non paura»



L'OPERAZIONE
Intergea investe in Eurasia Motor Company, acquisito il 50%. Si apre nuovo capitolo nel mercato dell'importazione dall'Oriente

automotive italiana si conferma in flessione a doppia cifra, -20,3%, accentuando il calo di marzo (-17,5%) - afferma Gianmarco Giorda, direttore generale di Anfia. Anche l'indice della fabbricazione di autoveicoli mantiene il segno meno ad aprile (-22%) - complice la forte contrazione, -31,6%, registrata, secondo i dati preliminari di Anfia, dalla produzione di autovetture - così come prosegue la variazione negativa dell'indice della produzione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori (-22,8%).



Siamo fiduciosi che l'entrata in vigore dei nuovi incentivi con l'apertura, lo scorso 3 giugno, della piattaforma di prenotazione Ecobonus, possa contribuire a trainare la domanda e accelerare la diffusione delle nuove tecnologie in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore, parallelamente innescando, nei prossimi mesi, un processo di ripresa dei volumi produttivi a livello nazionale. Sia la lunga attesa per la pubblicazione del DPCM, sia l'interesse da parte dei privati e delle aziende per le previste agevolazioni all'acquisto dei veicoli green, hanno portato ad un rapido esaurimento i fondi per l'acquisto delle auto nella fascia 0-20 g/Km di CO2 e dei veicoli commerciali elettrici.

A gennaio-febbraio 2024 (ultimo dato disponibile), l'export di autoveicoli (autovetture e veicoli industriali nuovi) dall'Italia vale 2 miliardi di euro, mentre l'import vale 3,4 miliardi di euro. Gli Stati Uniti rappresentano, in valore, il primo Paese di destinazione dell'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 17,6%, seguiti da Germania (16,5%) e Francia (13,3%). Nello stesso periodo, l'export della componentistica automotive vale 2,3 miliardi di euro, con un saldo positivo di 644,3 milioni. Il fatturato del settore automotive nel suo complesso presenta una crescita del 14,2% a marzo (ultimo dato disponibile), grazie ad una componente interna in rialzo del 14,8% e ad una componente estera a +13,8%. Nel primo trimestre 2024, il fatturato cala invece dell'1,7% (-9,7% il fatturato interno e +6,4% quello estero). Infine, il fatturato delle parti e accessori per autoveicoli e loro motori presenta una variazione tendenziale positiva del 2,4% a marzo (-1,1% la componente interna e +6,4% la componente estera). Nel periodo gennaio-marzo 2024, l'indice del fatturato di questo comparto registra un decremento del 4,8%, con un calo del 9,8% della componente interna e una crescita dell'1,2% della componente estera.

condividi l'articolo



Lunedì 10 Giugno 2024 - Ultimo aggiornamento: 17:06 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Gubitz: «Vogliamo che Opel torni a essere il marchio tedesco più amato dagli italiani. Delle case cinesi abbiamo detto: non paura»



Industria auto, ad aprile un altro crollo in Italia: -20,3% la produzione tricolore



Intergea investe in Eurasia Motor Company, acquisito il 50%. Si apre nuovo capitolo nel mercato dell'importazione dall'Oriente

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



F1, punto per punto ecco come cambieranno nel 2026 le monoposto con il nuovo Regolamento Tecnico



24 Ore di Le Mans: è subito doppietta Porsche nel Test Day, Corvette la più veloce tra le GT



Acquabike, il Campionato ad Ancona dei centauri marini. Sfide spettacolari dei 120 piloti nel porto turistico di Marina Dorica

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Industria auto, ad aprile un altro crollo in Italia: -20,3% la produzione tricolore

condividi l'articolo



Ad aprile, secondo i dati Istat, la produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme registra un calo del 20,3% rispetto ad aprile 2023, mentre nel primo quadrimestre del 2024 diminuisce del 12,4%. Guardando ai singoli comparti produttivi del settore - sottolinea Anfia in una analisi - l'indice della fabbricazione di autoveicoli registra una variazione tendenziale negativa del 22% ad aprile 2024 e diminuisce del 12,5% nei primi quattro mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023; quello della fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi cresce dell'1,4% nel mese e del 15,5% nel cumulato, e quello della fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori3 risulta in calo del 22,8% ad aprile e del 18% nel periodo gennaio-aprile 2024. Secondo i dati preliminari di Anfia, la produzione domestica delle sole autovetture ad aprile 2024 ammonta a circa 30mila unità, in calo del 31,6% rispetto ad aprile 2023. Nel cumulato del quadrimestre, invece, sono state prodotte 142mila autovetture, in diminuzione del 23,6% su gennaio-aprile 2023.

Il comparto produttivo automotive si colloca nel contesto di una produzione industriale italiana complessiva ancora in flessione ad aprile 2024 rispetto ai livelli del quarto mese dello scorso anno: l'indice della produzione industriale nel suo complesso4 chiude, infatti, a -2,9% nel mese e risulta in flessione del 3,3% nel primo quadrimestre dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo del 2023. Il fatturato dell'industria in senso stretto (escluso il comparto Costruzioni) registra una variazione positiva del 5,8% a marzo 2024, ultimo dato disponibile (+4,4% sul mercato interno e +8,7% sui mercati esteri) e chiude i primi tre mesi dell'anno a -3,9% (-4,7% il mercato interno e -2,3% i mercati esteri). «Nel quarto mese dell'anno l'indice della produzione

ECONOMIA



L'INTERVISTA
Gubitz: «Vogliamo che Opel torni a essere il marchio tedesco più amato dagli italiani. Delle case cinesi abbiamo rispetto, non paura»



L'OPERAZIONE
Intergea investe in Eurasia Motor Company, acquisito il 50%. Si apre nuovo capitolo nel mercato dell'importazione dall'Oriente



automotive italiana si conferma in flessione a doppia cifra, -20,3%, accentuando il calo di marzo (-17,5%) - afferma Gianmarco Giorda, direttore generale di Anfia. Anche l'indice della fabbricazione di autoveicoli mantiene il segno meno ad aprile (-22%) - complice la forte contrazione, -31,6%, registrata, secondo i dati preliminari di Anfia, dalla produzione di autovetture - così come prosegue la variazione negativa dell'indice della produzione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori (-22,8%).



Siamo fiduciosi che l'entrata in vigore dei nuovi incentivi con l'apertura, lo scorso 3 giugno, della piattaforma di prenotazione Ecobonus, possa contribuire a trainare la domanda e accelerare la diffusione delle nuove tecnologie in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore, parallelamente innescando, nei prossimi mesi, un processo di ripresa dei volumi produttivi a livello nazionale. Sia la lunga attesa per la pubblicazione del DPCM, sia l'interesse da parte dei privati e delle aziende per le previste agevolazioni all'acquisto dei veicoli green, hanno portato ad un rapido esaurimento i fondi per l'acquisto delle auto nella fascia 0-20 g/Km di CO2 e dei veicoli commerciali elettrici.

A gennaio-febbraio 2024 (ultimo dato disponibile), l'export di autoveicoli (autovetture e veicoli industriali nuovi) dall'Italia vale 2 miliardi di euro, mentre l'import vale 3,4 miliardi di euro. Gli Stati Uniti rappresentano, in valore, il primo Paese di destinazione dell'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 17,6%, seguiti da Germania (16,5%) e Francia (13,3%). Nello stesso periodo, l'export della componentistica automotive vale 2,3 miliardi di euro, con un saldo positivo di 644,3 milioni. Il fatturato del settore automotive nel suo complesso presenta una crescita del 14,2% a marzo (ultimo dato disponibile), grazie ad una componente interna in rialzo del 14,8% e ad una componente estera a +13,8%. Nel primo trimestre 2024, il fatturato cala invece dell'1,7% (-9,7% il fatturato interno e +6,4% quello estero). Infine, il fatturato delle parti e accessori per autoveicoli e loro motori presenta una variazione tendenziale positiva del 2,4% a marzo (-1,1% la componente interna e +6,4% la componente estera). Nel periodo gennaio-marzo 2024, l'indice del fatturato di questo comparto registra un decremento del 4,8%, con un calo del 9,8% della componente interna e una crescita dell'1,2% della componente estera.

condividi l'articolo



Lunedì 10 Giugno 2024 - Ultimo aggiornamento: 17:06 | © RIPRODUZIONE RISERVATA

ECONOMIA

+ TUTTE LE NOTIZIE DI ECONOMIA



Gubitz: «Vogliamo che Opel torni a essere il marchio tedesco più amato dagli italiani. Delle case cinesi abbiamo detto: non paura»



Industria auto, ad aprile un altro crollo in Italia: -20,3% la produzione tricolore



Intergea investe in Eurasia Motor Company, acquisito il 50%. Si apre nuovo capitolo nel mercato dell'importazione dall'Oriente

MOTORSPORT

+ TUTTE LE NOTIZIE DI MOTORSPORT



F1, punto per punto ecco come cambieranno nel 2026 le monoposto con il nuovo Regolamento Tecnico



24 Ore di Le Mans: è subito doppietta Porsche nel Test Day, Corvette la più veloce tra le GT



Acquabike, il Campionato ad Ancona dei centauri marini. Sfide spettacolari dei 120 piloti nel porto turistico di Marina Dorica

DUE RUOTE

+ TUTTE LE NOTIZIE DI DUE RUOTE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



IL NORDEST QUOTIDIANO

- NEWS
- ECONOMIA ▾
- POLITICA ▾
- SOCIETÀ ▾
- CULTURA ▾
- CRONACA ▾
- TERRITORIO ▾
- ALTRE CATEGORIE ▾
- Q

Home > Economia > Economia Italia > Industria, nuova frenata ad aprile, mentre il terziario tira

Industria, nuova frenata ad aprile, mentre il terziario tira

L'Istat analizza l'andamento dell'economia nazionale tra luci ed ombre. Possibile crescita del Pil Italia oltre l'1%.

By Redazione - 10 Giugno 2024

0



L'economia italiana può crescere più del previsto, anche se continua a viaggiare a due velocità: male per l'industria, bene per i servizi, con Confcommercio che migliora le prospettive del Pil italiano nel 2024 sostenendo che ci sono le condizioni per salire anche oltre l'1% (dalla stima di +0,9%) e rimarca il traino che arriva proprio dal terziario, mentre l'Istat conferma la sofferenza dell'attività industriale, ancora in caduta.

Gli ultimi dati dell'Istituto di statistica per l'industria sono negativi sia su base mensile che annua: ad aprile la produzione industriale diminuisce dell'1,0% rispetto a marzo, segnando il secondo calo consecutivo. E rispetto ad aprile 2023 registra una flessione del 2,9%: si tratta in questo caso di un segno negativo per il quindicesimo mese consecutivo. Non va bene neanche nella media del periodo febbraio-aprile che registra un calo dell'1,3% rispetto ai tre mesi precedenti.

Nel complesso, l'attività dell'industria scende in tutti i principali comparti (solo i

TREND NEWS



Papa Francesco in visita al Campidoglio



Meloni "Notte più bella di due anni fa, italiani dalla nostra..."



Geekbuying festeggia 12 anni di attività con una campagna di sconti



G7, cravatte e borse Talarico regala italiani ai Capi di Governo



I PIU' POPOLARI



Respinto il ricorso di Difesa Debitori S.p.A. contro le sanzioni AGCM
4 Giugno 2024



Elezioni europee: non sono un referendum personale sulla popolarità dei vari...
5 Giugno 2024



Non mandano i figli a scuola, a Pozzuoli denunciati 106 genitori
5 Giugno 2024



Europee, dalle 7 di riaperti i seggi. Ieri affluenza al 14,64%
9 Giugno 2024

Load more >

Categorie Notizie

Seleziona una categoria

beni di consumo risultano stabili nel confronto mensile). Tra i **diversi settori**, nel **confronto annuo** ad **andare peggio** sono le **industrie tessili, abbigliamento, pelli** e **accessori** che segnano una **contrazione a doppia cifra** (-13,3%) e la **fabbricazione di mezzi di trasporto** (-9,3%). All'opposto, gli **incrementi maggiori** sono per la **produzione di farmaceutici** (+4,4%) e le **industrie alimentari, bevande e tabacco** (+2,1%).

A pesare sull'andamento dell'**industria è il settore automotive** secondo l'analisi dell'**Anfia**, l'**associazione di rappresentanza della filiera italiana**. Guardando ai **singoli comparti produttivi del settore**, l'indice della **fabbricazione di autoveicoli** registra una **variazione tendenziale negativa** del **22%** ad **aprile 2024** e **diminuisce** del **12,5%** nei **primi quattro mesi del 2024** rispetto allo stesso periodo del 2023; quello della **fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi** cresce dell'**1,4%** nel **mese** e del **15,5%** nel **cumulato**, e quello della **fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli e loro motori** risulta in **calo** del **22,8%** ad **aprile** e del **18%** nel periodo **gennaio-aprile 2024**.

Secondo i **dati preliminari di ANFIA**, la **produzione domestica delle sole autovetture** ad **aprile 2024** ammonta a **circa 30.000 unità**, in **calo del 31,6%** rispetto ad **aprile 2023**. Nel **cumulato del quadrimestre**, invece, sono state **prodotte 142.000 autovetture**, in **diminuzione del 23,6%** su **gennaio-aprile 2023**. Il **comparto produttivo automotive** si **colloca** nel **contesto** di una **produzione industriale italiana complessiva** ancora **in flessione** ad **aprile 2024** rispetto ai **livelli del quarto mese dello scorso anno**.

Nonostante i **risultati negativi** della **produzione industriale**, l'**economia** nel **complesso tiene**. E **cresce** con i **servizi** ed il **turismo da record**. Un comparto che con la ripresa post Covid e l'aumento delle presenze in Italia, soprattutto in vista dell'estate, richiede più addetti, non sempre facili da trovare. Per **Confcommercio** **mancano all'appello 170.000 lavoratori**, proprio per la **carenza di competenze specifiche**, come sottolinea il **presidente Carlo Sangalli**, commentando l'**Osservatorio Terziario e lavoro** presentato dall'Ufficio studi della confederazione. «**Servono** quindi – rimarca **Sangalli** – **più politiche attive e più formazione** per **facilitare l'incontro** tra **domanda e offerta di lavoro**. Commercio, turismo, servizi e trasporti trainano gran parte dei posti, avendo sfondato il 50% del totale. Nel Paese l'occupazione cresce grazie al terziario di mercato».

Tra il **1995** e il **2023** si registra un **aumento di quasi 3,5 milioni di lavoratori nel terziario**, passati **da 9,1 milioni a 12,6 milioni** (salendo così dal 40,3% al 50,5% del totale). Tra **giugno 2019** e **giugno 2023** in totale si **registrano 2,6 milioni di lavoratori in più**, di cui il **77,9%** **appartiene al terziario** (2 milioni). Che, indica ancora **Confcommercio**, «è **palestra di auto-imprenditorialità**, ma è **fondamentale** anche per il **lavoro dipendente**». In questo quadro i **consumi restano fragili**, ma nel resto dell'anno, sostiene il **direttore dell'Ufficio studi, Mariano Bella**, «grazie alla **sconfitta dell'inflazione, dovremmo recuperare ulteriore potere d'acquisto** sui **salari** e quindi **migliorare i consumi**. E poi la riduzione degli investimenti in costruzioni dovrebbe essere compensata da una accelerazione sugli investimenti pubblici e privati derivanti dal Pnrr».

Per rimanere sempre aggiornati con le ultime notizie de "Il NordEst Quotidiano" e "Dario d'Italia", iscrivetevi al canale Telegram per non perdere i lanci e consultate i canali social della Testata.

Vacanze sempre più care, dal traghetto all'ombrellone

Redazione - 10 Giugno 2024

0



Le vacanze 2024 saranno all'insegna dei rincari: per l'affitto di ombrellone e lettino si spendono quest'anno fino a 700 euro al giorno nei bagni...

Rea (Adoc) "Banche adeguate al taglio dei tassi, no a sanità privatizzata"

Italpress - 10 Giugno 2024

0



ROMA (ITALPRESS) – "Sicuramente appena le banche trasformeranno" il taglio dei tassi "in tempo utile" ci sarà un beneficio, "ma una cosa che abbiamo..."

Elezioni europee: Meloni record di preferenze personali con quasi 2,4 milioni...

Redazione - 10 Giugno 2024

0



Sei in: [Home page](#) > [Notizie](#) > [Teleborsa](#) > economia

AUTOMOTIVE, CROLLA LA PRODUZIONE AUTO IN ITALIA: -31,6% AD APRILE



(Teleborsa) - Ad aprile 2024, secondo i dati ISTAT, la **produzione dell'industria automotive italiana** nel suo insieme registra un calo del 20,3% rispetto ad aprile 2023, mentre nel primo quadrimestre del 2024 diminuisce del 12,4%. Guardando ai singoli comparti produttivi del settore, l'indice della fabbricazione di

autoveicoli (codice Ateco 29.1) registra una variazione tendenziale negativa del 22% ad aprile 2024 e diminuisce del 12,5% nei primi quattro mesi del 2024 rispetto allo stesso periodo del 2023; quello della fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli, rimorchi e semirimorchi (codice Ateco 29.2) cresce dell'1,4% nel mese e del 15,5% nel cumulato, e quello della **fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli** e loro motori risulta in calo del 22,8% ad aprile e del 18% nel periodo gennaio-aprile 2024.

Secondo i dati preliminari di **ANFIA**, la **produzione domestica** delle sole autovetture ad aprile 2024 ammonta a circa 30mila unità, in calo del 31,6% rispetto ad aprile 2023. Nel cumulato del quadrimestre, invece, sono state prodotte 142mila autovetture, in diminuzione del 23,6% su gennaio-aprile 2023. Il **comparto produttivo automotive** si colloca nel contesto di una produzione industriale italiana complessiva ancora in flessione ad aprile 2024 rispetto ai livelli del quarto mese dello scorso anno: l'indice della produzione industriale nel suo complesso chiude, infatti, a -2,9% nel mese e risulta in flessione del 3,3% nel primo quadrimestre dell'anno in corso rispetto allo stesso periodo del 2023.

"Siamo fiduciosi che l'entrata in vigore dei nuovi incentivi con l'apertura, lo scorso 3 giugno, della piattaforma di prenotazione Ecobonus, possa contribuire a trainare la domanda e accelerare la diffusione delle nuove tecnologie in linea con gli obiettivi di decarbonizzazione del settore, parallelamente innescando, nei prossimi mesi, un processo di ripresa dei volumi produttivi a livello nazionale. Sia la lunga attesa per la pubblicazione del DPCM, sia l'interesse da parte dei privati e delle aziende per le previste agevolazioni all'acquisto dei veicoli green, hanno portato ad un rapido esaurimento i fondi per l'acquisto delle auto nella fascia 0-20 g/Km di CO₂ e dei veicoli commerciali elettrici", ha dichiarato **Gianmarco Giorda**, Direttore Generale di ANFIA.

A gennaio-febbraio 2024 (ultimo dato disponibile), l'**export di autoveicoli** (autovetture e veicoli industriali nuovi) dall'Italia vale 2 miliardi di Euro, mentre l'import vale 3,4 miliardi di euro. Gli Stati Uniti rappresentano, in valore, il primo Paese di destinazione dell'export di autoveicoli dall'Italia, con una quota del 17,6%, seguiti da Germania (16,5%) e Francia (13,3%). Nello stesso periodo, l'export della componentistica automotive vale 2,3 miliardi di Euro, con un saldo positivo di 644,3 milioni di Euro.

Il **fatturato** del settore automotive nel suo complesso presenta una crescita del 14,2% a

marzo (ultimo dato disponibile), grazie ad una componente interna in rialzo del 14,8% e ad una componente estera a +13,8%. Nel primo trimestre 2024, il fatturato cala invece dell'1,7% (-9,7% il fatturato interno e +6,4% quello estero). Infine, il fatturato delle **parti e accessori** per autoveicoli e loro motori presenta una variazione tendenziale positiva del 2,4% a marzo (-1,1% la componente interna e +6,4% la componente estera). Nel periodo gennaio-marzo 2024, l'indice del fatturato di questo comparto registra un decremento del 4,8%, con un calo del 9,8% della componente interna e una crescita dell'1,2% della componente estera.

(TELEBORSA) 10-06-2024 18:53

[Siti Euronext](#)

[Euronext](#)

[Live Markets](#)

[Altri link](#)

[Comitato Corporate Governance](#)

 EN



[Borsa Italiana Spa](#) - [Dati sociali](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Codice di Comportamento](#) | [Lavora con noi](#) | [Pubblicità](#)



ORGANIZZATORE ITALIANO DEL PREMIO
THE CAR OF THE YEAR

LEGGI LA RIVISTA

ABBONATI ORA

Prove
Database
→

Listino
Nuovo
→

Annunci
Auto
→

≡ MENU



🏠 / ATTUALITÀ

Su Auto in edicola: ADAS, i perché di una scelta

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



A luglio entrerà in vigore una direttiva europea che introduce l'obbligo di diversi sistemi di assistenza alla guida e aumenta la sicurezza per conducenti e pedoni

AUTO DIRETTIVA EUROPEA LUGLIO



di Federico Cociancich

10.06.2024 (Aggiornata il 10.06.2024 11:28)



Se acquistate **una nuova vettura dopo il 7 luglio** preparatevi a sopportare il **frequente cicalino degli alert perché**, da quella data, **sarà obbligatoria**, per le nuove immatricolazioni, **l'adozione di nuovi e diversi sistemi di assistenza alla guida** (Advance Driver Assistance Systems, ADAS): in quella data entrerà infatti in vigore nel nostro Paese la direttiva della Comunità Europea che impone la presenza di sistemi evoluti per la sicurezza.



La data di adozione è imminente, ma la norma è stata varata ben cinque anni fa, si tratta infatti del regolamento UE 2019/2144 relativo ai requisiti di omologazione dei veicoli a motore. L'adozione obbligatoria di questi sistemi è certamente un elemento positivo, ma porta con sé anche alcuni svantaggi tra cui **la scomparsa dai listini di alcuni modelli storici** come la Porsche Macan con motore endotermico e la Lancia Ypsilon.

ADAS, i perché di una scelta

Ma come mai sono state introdotte queste novità? **Ricerche stimano che oltre il 90% degli incidenti stradali è causato da errori umani** (il restante è attribuito principalmente a problematiche tecniche), **i sistemi di assistenza non solo migliorano l'esperienza di guida ma la rendono più sicura**. Purtroppo fino a poco tempo fa la maggior parte di questi sistemi erano proposti solo come costosi optional, mentre con questa norma si mira a ridurre in modo significativo il numero di decessi e di lesioni gravi sulle strade dell'Unione Europea introducendo tecnologie di sicurezza all'avanguardia come dotazione standard dei veicoli. L'obiettivo è inoltre quello di migliorare la competitività dei Costruttori dell'Unione sul mercato globale fornendo un primo quadro giuridico per veicoli automatizzati e completamente automatizzati, in altre parole, vengono gettate le basi per la guida autonoma.

La portata delle nuove norme è più ampia rispetto alla semplice obbligatorietà degli ADAS: come ci ha raccontato Alberto Musso, Responsabile Area tecnica e Affari regolamentari di ANFIA (l'Associazione Nazionale Filiera Industria Automobilistica) il nuovo Regolamento Generale di Sicurezza (General Safety Regulation, GSR) impone ai produttori modifiche **già a partire dalla progettazione**. Per poter omologare le nuove vetture è infatti necessario che queste superino nuovi crash test e dispongano di una architettura in grado di proteggerle da attacchi informatici. Quest'ultimo punto si estende persino alla gestione interna dell'azienda, alle linee di produzione e ai fornitori di componentistica.

Il resto del servizio è sul prossimo numero di *Auto*, **in edicola il 15 giugno**, oppure qui in edizione digitale.

Auto è anche su YouTube, iscriviti e attiva la campanella

AUTO DIRETTIVA EUROPEA LUGLIO

Iscriviti alla newsletter Auto.it

Le notizie più importanti, tutte le settimane, gratis nella tua mail

ISCRIVITI ORA

Premendo il tasto "Iscriviti ora" dichiaro di aver letto la nostra [Privacy Policy](#) e di accettare le [Condizioni Generali di Utilizzo dei Siti e di Vendita](#).